

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 267

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Domenica 8 Novembre 1936 XV.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Jdine, Via di Pramperso 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 20 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 3,50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaldo 10, tel. 70-833

Il Duce riceve i rappresentanti dei combattenti di quattordici Nazioni

ROMA, 7. Oggi sono stati ricevuti a Palazzo Venezia i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche delle 14 Nazioni d'Europa e degli Stati Uniti che per la prima volta dopo la grande guerra si sono riuniti a Roma in occasione dell'inaugurazione della Casa Madre dei mutilati, L'on. Delcroix, dopo aver dato conto al Duce dello spirito di particolare cameratismo in cui si sono svolti i lavori del convegno che si è concluso con la costituzione di un comitato permanente allo scopo di rendere più efficaci i costanti rapporti tra gli ex combattenti, ha espresso il sentimento del presente, i quali prima di lasciare Roma, hanno voluto rendere omaggio al Capo della nuova Italia ed al grande camerata dei combattenti italiani. Egli ha inoltre affermato che i combattenti di tutte le Nazioni, vedendo in Lui non solo il possente difensore dei nostri interessi nazionali dell'Italia ma anche il severo artefice della ricostruzione del mondo, speravano che avrebbe apprezzato il gesto di fede nella collaborazione tra i popoli che, oltre ai ricordi ed alle lezioni della guerra, hanno in comune il privilegio e la responsabilità della civiltà.

Il Duce si è dichiarato molto lieto di accogliere le rappresentanze dei combattenti d'Europa e d'America, ai quali ha rivolto il cordiale saluto del Governo fascista e quello suo personale di combattente. Approvando la mozione conclusiva dei lavori del convegno Egli ha messo in rilievo la grande forza morale che proviene dai combattenti, i quali rappresentano in ogni Paese il coraggio il sacrificio l'onore. Perciò la loro azione e la loro parola sono destinate ad avere grande influenza sulle masse popolari.

Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento per l'avvenuta costituzione del comitato permanente, in quanto, attraverso i più frequenti contatti, i popoli potranno meglio conoscersi e comprenderli. Forse qualcuno dei presenti, venendo per la prima volta a Roma, avrà capito che cosa è l'Italia fascista. Il Duce ha concluso affermando che Egli ed il popolo italiano desiderano vivere in pace con tutti ed ha rinnovato le sue espressioni di simpatia e di cameratismo.

Le parole del Duce sono state accolte dalle vive acclamazioni dei presenti.

Nella riunione conclusiva del convegno delle associazioni combattentistiche, che si è svolta nella Casa Madre dei Mutilati, è stata votata per acclamazione la seguente mozione:

« Gli ex combattenti di 14 Nazioni, riuniti a Roma per la prima volta dopo la fine della guerra in un comune sentimento di rispetto e di spontanea solidarietà fra tutti coloro che nel compimento di un sacro dovere hanno conosciuto i tormenti ed i sacrifici della trincea, considerando che è necessario anzitutto per il mantenimento della pace un maggior spirito di comprensione fra i popoli e che i combattenti possono contribuire a crearlo sviluppando un'azione di riavvicinamento al di sopra di ogni divisione.

« affermano la loro volontà di mettere la loro forza morale al servizio della causa della collaborazione e della ricostruzione europea e mondiale;

« decidono di costituire un Comitato permanente allo scopo di rendere più costanti e più stretti e più efficaci i rapporti fra gli ex combattenti di tutte le Nazioni;

« rivolgono un pensiero commosso a tutti i Morti della guerra che, offrendo il sacrificio supremo della loro vita alle loro rispettive Patrie, ebbero la speranza di una collaborazione più sicura e feconda dei popoli nella pace e nella giustizia ».

I rappresentanti delle Associazioni combattentistiche estere hanno partecipato al Circolo del Forze Armate ad una colazione offerta in loro onore da S. E. il Sottosegretario di Stato alla Guerra.

Nel pomeriggio essi hanno preso parte in Campidoglio ad un ricevimento offerto dal Governatore di Roma, al quale sono intervenuti anche gli Ambasciatori d'Inghilterra, degli Stati Uniti e di Germania, l'incaricato d'Affari di Francia, numerosi addetti militari ed un folto stuolo di personalità del mondo politico e combattentistico italiano. Gli ospiti, ricevuti dal Vice Governatore nella sala degli Orazi e Curiazi, hanno visitato con interesse vivissimo le opere d'arte contenute nel Museo del palazzo del

Governatore, quelle del Museo Mussolini e la platea dello storico tempio di Giove Capitolino.

Durante il ricevimento un'orchestra formata di elementi dell'Augusteo ha eseguito canzoni di guerra.

Il Duce riceve una missione commerciale francese

ROMA, 7. La missione commerciale francese presieduta dal sig. Alterman vicepresidente del Comité International des Exportateurs administrateurs delegés dell'Union Française des Industriels exportateurs accompagnata dal senatore Borletti e dall'on. Bonomi direttore generale del Turismo presso il Ministero per la Stampa e Propaganda è stata ricevuta a Palazzo Venezia dal Duce. Il sig. Alterman gli ha espresso la viva riconoscenza di tutta la missione per le accoglienze avute a Milano ed a Roma e la fiducia che le conversazioni svoltesi con i vari Ministri competenti al fine di attivare gli scambi tra i due Paesi saranno feconde di immediati risultati; ha inoltre espresso la ammirazione della maggior parte dei suoi compatrioti per il Duce e per l'Italia che è esempio di disciplina, di ordine, di laboriosità.

Il Duce ha rivolto parole di ringraziamento mettendo in rilievo l'opportunità che sia aumentato il volume degli scambi tra i due Paesi il che avrà delle ripercussioni favorevoli in ogni campo.

Messaggi del Sovrano e del Principe Umberto al Maresciallo Graziani

ADDIS ABEBA, 7. In occasione dell'inizio dell'Anno XV dell'Era Fascista, il Viceré ha inviato i seguenti telegrammi augurali al Re Imperatore e al Principe Ereditario.

Primo Aiutante di Campo generale di S. M. il Re Imperatore. Roma. — Popolazioni e forze armate del Vicerame, celebrando l'inizio XV annuale dell'Italia Imperiale e Fascista elevano pensiero devoto alla Sacra Maestà dei Re Augusti Sovrani e riaffermano con tenace volontà loro fede ardente per l'avvenire.

Aiutante di Campo generale di S. M. il Principe di Piemonte, Napoli. — Popolazioni e forze armate del Vicerame, nel celebrare l'inizio del XV annuale dell'Italia Imperiale e Fascista, elevano pensiero fervido devoto augurale a S.A.R. che è simbolo vivente della nuova gagliarda ed eroica gioventù italiana.

S. M. il Re Imperatore e S.A.R. il Principe di Piemonte si sono compiaciuti di rispondere con i seguenti telegrammi:

« S. E. Maresciallo d'Italia Graziani - Governatore generale di Etiopia - Addis Abeba. - La Regina ed io abbiamo accolto con grande gioia il vostro augurale, ringraziando le popolazioni, le forze armate e lei personalmente del gentile pensiero. - Vittorio Emanuele ».

« S. E. Maresciallo Graziani - Addis Abeba. - Mi giunge particolarmente caro il saluto che V. E. mi rivolge a nome delle popolazioni e delle forze armate del Vicerame nel giorno in cui si celebra un giorno di gloria, fatto per la Patria. Ringrazio cordialmente e ricambio personali auguri a V. E. - Azzemmo Umberto di Savoia ».

I Granatieri di Savoia in partenza per l'A.O.I.

ROMA, 7. Lunedì prossimo si imbarcherà a Napoli per l'Etiopia la nuova Divisione Granatieri di Savoia, costituita secondo l'organico della nostra Armata coloniale, che prevede la formazione di una Divisione metropolitana destinata a presidiare la capitale dell'Impero.

I Granatieri di Savoia costituiscono una magnifica unità, che si è venuta formando nello scorso settembre fra Littoria, Sabaudia, Caserta e Santa Maria Capua Vetere, sotto la guida del generale Luigi Perego, che fu già comandante della Divisione « Gran Sasso II », la quale sostituì la « Gran Sasso I » quando questa partì per l'Africa, dove partecipò eroicamente a importanti combattimenti.

Guidata ed addestrata da una eletta schiera di ufficiali, essa ha raggiunto presto una salda efficienza, che è stata più facile realizzare in così breve periodo di tempo grazie al magnifico spirito guerriero nonché alle ottime doti fisiche che caratterizzano oggi la gioventù dell'Italia fascista.

Nelle campagne del redento A-

gro Pontino e nella zona di Caserta la preparazione della nuova Divisione si è svolta attivamente fra il più vivo entusiasmo di ufficiali e di granatieri, con frequenti esercitazioni sul terreno, che hanno servito anche a sperimentare il poderoso materiale di fuoco di cui la Divisione è stata dotata.

In seguito ai risultati ottenuti si può affermare con certezza e orgoglio che nella capitale dell'Impero i Granatieri di Savoia rappresenteranno degnamente l'Esercito della nuova Italia del Duce. Essi, come è stato detto, debbono nei giorni scorsi l'alto onore di ricevere dalle mani di S.A.R. e I. il Principe di Piemonte la bandiera che, offerta dalla Divisione « Granatieri di Sardegna » e dall'Ispettorato di Artiglieria, sventolerà fra pochi giorni al sole dell'Impero.

La nuova Divisione si compone del 10. e dell'11. reggimento granatieri, di un battaglione mitraglieri di accompagnamento, del 60. Reggimento artiglieria divisionale. Ha inoltre in forza reparti del genio e tutti i servizi stabiliti dall'organico delle Divisioni militari.

La Divisione « Granatieri di Savoia » ha avuto questa denominazione in omaggio al nome augusto della nostra gloriosa e millenaria Dinastia e della storia tre volte centenaria delle guardie del Re. Per ricordare i colori della angusta Casa regnante essa ha gli alamari azzurri su fondo rosso, in analogia agli alamari bianchi che costituiscono il distintivo dei reggimenti Granatieri di Sardegna, distintivo concesso nel 1917 alle guardie del Re per il loro eroico comportamento nella battaglia dell'Asiutta.

La loro permanenza nell'Agro Pontino sarà sempre ricordata dagli operosi rurali delle terre redente. Anche la popolazione di Napoli saluterà con particolare ardore la ferrea Divisione, che si imbarcherà tra il 9 e il 14 corrente per Massaua.

La O. I. essa darà il cambio all'altra gloriosa unità della « Sabaudia », che trovò coia dall'aprile dello scorso anno ed ha partecipato ai più importanti episodi della guerra etiopica, la battaglia dell'Enderta, la occupazione dell'Ambara Agagi, il cruento combattimento nella zona di Mai Ceu e dell'Ascianghi, e costò poi il nerbo della colonna autocaricata della ferrea volontà per la conquista dei territori dello Scioa e di Addis Abeba.

Centurie di lavoratori MACERATA, 7

Sono partiti Macerata, fra vive acclamazioni all'indirizzo del Duce, cento operai della provincia di Macerata, destinati a far parte delle Legioni armate di vanga e moschetto per la sempre maggiore ascesa dell'Italia imperiale fascista.

Mentre le truppe degli insorti entravano a Madrid il governo di Largo Caballero si rifugiava a Valencia. Si conferma stasera che la città è virtualmente occupata, non rimanendo che alcuni centri di resistenza in edifici isolati.

Si prevede che la cerimonia dell'alta bandiera degli insorti al Palazzo del Governo, che consacrerà il nuovo regime, sarà effettuata lunedì.

L'oroscopo dei gufi ROMA, 7.

Il precipitare degli eventi, che conduce all'epilogo del dramma spagnolo, riempie di visibile dispetto gli ambienti di sinistra francesi, e forse anche gli stessi ambienti ufficiali, a giudicare dal tono di qualche commento.

Anche se il redattore diplomatico dell'organo ufficiale del partito socialista, il cui pseudonimo francese nasconde il fuoruscito Tasca, non ancora naturalizzato, mostra di credere alle possibilità del Gabinetto di Largo Caballero, e pensa anche che le milizie comuniste possano respingere vittoriosamente gli attacchi, in realtà nessuno più si fa illusioni.

Però sino a pochi giorni fa una illusione sussisteva. « Un certo numero di alti funzionari dei Quai d'Orsay, scriveva un autorevole giornalista, chiarovegliente al pari di un gufo in pieno giorno, confidavano in questi ultimi tempi al loro amici che a Madrid si stava preparando una grande sorpresa », alludendo all'improvvisa apparizione di carri d'assalto russi, guidati da soldati russi, sotto la direzione di un generale russo. Con simile materiale, dicevano quei funzionari, la capitale non sarà mai presa, ed è una stoltezza crederci.

Madrid, da quando Mosca le porge i suoi soccorsi in quantità considerevoli, potrà difendersi seriamente, il suo esercito inizierà quanto prima una vittoriosa offensiva e si sta probabilmente preparando a Madrid una nuova vittoria della Marina.

Svanite le speranze segrete che si riponevano sull'efficacia degli aiuti sovietici, nessuno più dubita sul successo del generale Franco.

Stando alle informazioni che giungono oggi da Parigi, il Governo francese non solo ha già deciso di non riconoscere il Governo del generale Franco, ma sarebbe riuscito ad assicurarsi su questo punto l'adesione del Governo britannico, ciò che contrasta con altre informazioni da fonte londinese.

« Evidentemente - scrive l'organo dei radicali francesi - più tardi, molto più tardi, quando vi saranno state nuove elezioni in Spagna il Governo di Franco sarà stato confermato dal Parlamento, la questione del riconoscimento si porrà in modo nuovo di fronte alla considerazione delle più vecchie democrazie del mondo. Ma per il momento Franco non potrà atteggiarsi a Capo dello Stato ».

Conclusione, questa, per lo meno singolare, poiché se si dovesse ammettere questo principio non si saprebbe più dove andrebbe a finire la non ingenuità negli affari di Spagna, e in generale delle altre Nazioni. Non solo, ma se

questo principio dovesse avere, per lo meno filosoficamente, un valore retrospettivo, non si sa più che importanza potrebbero avere la presa della Bastiglia e tutti gli altri avvenimenti della rivoluzione francese.

La Mostra antibolscevica inaugurata a Monaco

L'imponente partecipazione dell'Italia

MONACO DI BAVIERA, 7. È stata inaugurata solennemente la Mostra antibolscevica del concorso delle maggiori autorità del Governo, del Partito e delle Forze Armate per l'Italia erano presenti il gr. uff. Alessandrini del Ministero Stampa e Propaganda, l'on. Melchiorri per il P. N. F., il R. Console Generale d'Italia a Monaco, il Segretario del Fascio col Direttorio, tutti in uniforme fascista.

Erano pure intervenuti i capi delle missioni diplomatiche ed i rappresentanti delle associazioni antibolsceviche di numerosi Paesi il Governo ed il Partito germanici erano rappresentati dal Segretario dell'Educazione S. Ecc. Beepfle, dal Primo Borgomastro di Monaco, dal Segretario nazionale del Partito, dal Capo dell'Ufficio Stampa della Casa Bruna, del Comandante della piazza di Monaco e da numerosissimi altri autorità del mondo politico, militare e culturale. Due compagnie di squadristi del Fronte del lavoro prestavano servizio d'onore all'ingresso della Mostra.

Il delegato del Ministero della Propaganda, dott. Wuerster, cui era affidata l'organizzazione della Mostra, ha rivolto parole di saluto ai rappresentanti delle 37 Nazioni intervenute alla manifestazione, al Corpo diplomatico ed in particolare al R. Console Generale d'Italia Ministère Pitalis ed al Console Generale d'Ungheria.

Quindi il rappresentante di Goebbels dott. Nippold, dopo aver rilevato l'importanza della Mostra, ha proseguito: « da parte principale alla Mostra è data da un documentario imponente da parte italiana, il quale attesta quanto siano stati sublimi e grandi i sacrifici compiuti dal popolo italiano per combattere e vincere l'eterno nemico della cultura e della pace. I due delegati italiani, l'on. Melchiorri ed il gr. uff. Alessandrini, ci hanno prestato per ordine del Duce un alto contributo ed è a Lui che dobbiamo questa Mostra acquista importanza culturale veramente mondiale ».

Il vasto e copioso materiale con quale l'Italia partecipa alla Mostra è per la maggior parte scelto per la Mostra della Rivoluzione fascista; è una suggestiva documentazione della grande lotta combattuta dal 1919 al 1922 dal Fascismo contro il comunismo e del sublime martirio fascista.

Anche l'Ungheria partecipa alla Mostra con fotografie ed altro interessante materiale sui furori rossi in quel Paese.

Il viaggio di S. E. Ciano a Vienna e a Budapest

ROMA, 7. Questa sera, alle ore 23,35, S. E. il Ministro degli Esteri con Galeazzo Ciano e della sua Consorte con un entusiasmo al quale risponde quello di tutto il Governo federale e di tutti gli austriaci. Noi salutiamo nei graditissimi ospiti gli inviati del grande Duce della nuova Italia, i rappresentanti di un nuovo popolo al quale l'Austria è legata dalla più sincera amicizia. Il ministro degli Esteri italiano rende oggi la visita di S. E. il Cancelliere federale Von Schuschnigg e mia. Ma questo viaggio non è compiuto soltanto per cortese formalità; esso corrisponde alla buona consuetudine di fare periodicamente incontro, come del resto è previsto, i responsabili dei tre Stati firmatari dei Protocolli di Roma. Questo contatto da utilmente alle reazioni diplomatiche un carattere di speciale coracità e le approfondisce. In occasione della nostra visita abbiamo avuto modo di constatare la schietta e calorosa ospitalità del popolo e del Governo italiano che si dimostrano sempre quando essi ricevono i loro amici. Le giornate felici che noi potremo trascorrere in compagnia col mio amato Capo il Cancelliere federale Von Schuschnigg e poi nel mese di settembre in occasione della mia prima visita di carattere ufficiale come ospite del Capo del Governo alla Rocca delle Caminate mi hanno lasciato impressioni indimenticabili. Sono lieto di aver ora la possibilità di dare una prova concreta della nostra simpatia e della nostra amicizia per l'Italia in territorio austriaco, insieme con tutti gli austriaci sono lieto di salutare i nostri provati amici italiani e ungheresi e di aver l'occasione per proseguire con operosità sincera e schietta il nostro lavoro utilissimo.

Dichiarazioni di Schmidt VIENNA, 7.

S. E. il Segretario di Stato degli Affari Esteri dott. Guido Schmidt ha fatto al rappresentante dell'« Agenzia Stefani » le seguenti dichiarazioni:

Il Cancelliere Federale ed io attendiamo l'arrivo di S. E. il Ministro italiano per gli Affari Esteri con Galeazzo Ciano e della sua Consorte con un entusiasmo al quale risponde quello di tutto il Governo federale e di tutti gli austriaci. Noi salutiamo nei graditissimi ospiti gli inviati del grande Duce della nuova Italia, i rappresentanti di un nuovo popolo al quale l'Austria è legata dalla più sincera amicizia. Il ministro degli Esteri italiano rende oggi la visita di S. E. il Cancelliere federale Von Schuschnigg e mia. Ma questo viaggio non è compiuto soltanto per cortese formalità; esso corrisponde alla buona consuetudine di fare periodicamente incontro, come del resto è previsto, i responsabili dei tre Stati firmatari dei Protocolli di Roma. Questo contatto da utilmente alle reazioni diplomatiche un carattere di speciale coracità e le approfondisce. In occasione della nostra visita abbiamo avuto modo di constatare la schietta e calorosa ospitalità del popolo e del Governo italiano che si dimostrano sempre quando essi ricevono i loro amici. Le giornate felici che noi potremo trascorrere in compagnia col mio amato Capo il Cancelliere federale Von Schuschnigg e poi nel mese di settembre in occasione della mia prima visita di carattere ufficiale come ospite del Capo del Governo alla Rocca delle Caminate mi hanno lasciato impressioni indimenticabili. Sono lieto di aver ora la possibilità di dare una prova concreta della nostra simpatia e della nostra amicizia per l'Italia in territorio austriaco, insieme con tutti gli austriaci sono lieto di salutare i nostri provati amici italiani e ungheresi e di aver l'occasione per proseguire con operosità sincera e schietta il nostro lavoro utilissimo.

« Sotto il titolo: « La visita di un amico », il « Weltblatt » porge il saluto al Ministro degli Esteri italiano che arriverà a Vienna domani sera e rammenta che l'Italia sia stata il primo paese a ripetersi, nelle questioni dell'Europa centrale, dalla mentalità di guerra accingendosi a fare una politica costruttiva. I Protocolli di Roma rappresentano un punto culminante della evoluzione iniziata da Mussolini e sono da considerare non un blocco ma un centro di stabilità che ha già dato prova della propria solidità durante la campagna abissina ed a Ginevra. Il giornale prosegue rendendosi interprete del compiacimento della opinione austriaca per la missione conferita al Duce al colloquio di Ciano di raggiungere Vienna con anticipo, per ricambiare, in suo nome ed in sua rappresentanza le visite di Roma. In Austria si conosce la brillante carriera del co. Ciano che si può definire una serie di successi. Militarmente e politicamente egli rappresenta una delle personalità della nuova Italia che realizzano con assoluta consapevolezza e profonda convinzione i principi di Mussolini. Durante il suo soggiorno viennese il co. Ciano avrà opportunità di conoscere il popolo austriaco e di convincersi che i Protocolli di Roma non sono considerati una formula diplomatica sulla carta ma bensì opera vivente.

« La « Reichpost », a proposito dell'arrivo del conte Ciano, scrive che il Governo e la opinione pubblica esultano l'ospite italiano con cordialità e con calore non solo per il motivo dell'alta carica che egli copre e perchè egli è il Ministro degli Esteri del grande Uomo di Stato che dirige impareggiabilmente le sorti della nuova Italia da Lui creata, ma anche per il motivo della sua eminente personalità ».

« Il conte Galeazzo Ciano, continua il giornale, è un diplomatico ed un soldato ed un ambasciatore i campi ha dato le più ampie prove ».

Dopo avere ricordato l'azione svolta come organizzatore del Ministero della Stampa e Propaganda, il giornale scrive che la visita che farà a Vienna rappresenta il secondo viaggio diplomatico da lui intrapreso all'estero in qualità di Ministro degli Esteri. Il primo viaggio lo condusse a Berlino e a Berchtesgaden ed il risultato è stato il riconoscimento dell'annessione della conquista italiana dell'Abissinia e la constatazione del parallelismo politico del due Paesi e la formazione di una costellazione che « Mussolini » nel suo grande discorso di Milano ha caratterizzato l'Asse Roma-Berlino. Nel centro come questo asse si trova Vienna e qui la linea nord-sud si incontra come una linea politica tracciata dai protocolli di Roma. Dentro questa cornice si inquadra armonicamente lo scopo politico e diplo-

matico della visita del conte Ciano a Vienna ».

Il giornale conclude che, oltre ad esaminare le questioni interessanti l'Italia e l'Austria il conte Ciano esaminerà con gli uomini di Stato austriaci tutto quello che è in rapporto della prossima conferenza tripartita viennese.

Il « Neue Wiener Journal » scrive che quando nel 1931 furono sottoscritti i primi protocolli romani tra coloro che interpretarono con diffidenza il nuovo strumento di pace, si trovavano anche il Reich tedesco e gli Stati della Piccola Intesa. Però l'anno scorso la Geosioviacchia si era un po' avvicinata all'idea fondamentale dei protocolli di Roma. Il Reich tedesco rimaneva ancora da parte, ma l'accordo dell'11 luglio, si è creato un pilastro dell'opera di consolidamento dell'Europa centrale e ancora una volta di più si è visto come le direttive della politica estera e della politica economica sieno saldamente fissate.

Il giornale dice che la conferenza viennese si riunisce sotto il segno dell'ottimismo, un ottimismo che appare giustificato, malgrado le notizie che si accumulano all'orizzonte europeo, grazie alla politica iniziata dal Duce insieme al Cancelliere austriaco Dollfus e Schuschnigg ed insieme ai capi del governo ungherese, politica alla quale il Reich tedesco ha già assicurato il suo pieno appoggio.

La grande importanza del convegno rilevata in Svizzera

BERNA, 7. In una corrispondenza da Vienna posta come articolo di fondo, la « Neue Zürcher Zeitung », pone in rilievo la grandissima importanza per l'Europa danubiana del prossimo convegno di Vienna cui parteciperà il conte Ciano.

Accordi commerciali dell'Italia con Austria, Romania e Grecia

ROMA, 7. Oggi il Ministro degli Affari Esteri co. Galeazzo Ciano ed il Ministro d'Austria in Roma signor Egon Berger Waldenegg, hanno firmato alcuni accordi di carattere commerciale e finanziario.

Oggi il Ministro degli Affari Esteri co. Ciano e il Ministro di Romania a Roma signor Giocannu Logușanu hanno firmato un protocollo provvisorio di carattere commerciale per consentire la ripresa immediata del traffico in attesa della stipulazione dell'accordo definitivo, in corso di regolazione.

Oggi il Ministro degli Affari Esteri co. Ciano, il Ministro di Grecia signor Pistro Metaxas e il signor Alessandro Jarygopolou, direttore degli affari commerciali presso il Ministero ellenico degli Affari Esteri, hanno firmato un accordo per riprendere e regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e i pagamenti relativi.

Gli accordi italo-britannici ROMA, 7.

La firma dei due accordi tra l'Italia e l'Inghilterra per la ripresa degli scambi commerciali e dei pagamenti fra i due Paesi rappresenta la felice conclusione di trattative che si protraggono da qualche mese e che hanno rivelato in alcuni momenti difficili non indifferenti per la divergenza degli interessi reciproci.

Le trattative furono infatti iniziate il 12 luglio ultimo scorso, ossia quattro giorni prima che fosse dichiarata la fine delle sanzioni.

L'accordo, firmato a Palazzo Chigi tra il Ministro degli Esteri co. Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore britannico sir Eric Drummond, segue lo stesso profilo di similari accordi commerciali stipulati nei mesi scorsi tra l'Italia e altri Paesi che avevano applicato le sanzioni, e permette l'elicità di tutte le difficoltà di carattere pratico e finanziario che permanevano dopo la fine delle sanzioni e predispongono le condizioni per la regolare ripresa dei traffici tra l'Italia e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord.

Con tali accordi gli interessi reciproci sono stabiliti su di una base di perfetto equilibrio con un margine attivo a favore dell'Italia fino alla liquidazione dei suoi debiti commerciali e di altra natura arretrati, che annualmente si aggirano intorno agli 80 milioni, ossia il contingente di merci italiane che saranno esportate in Inghilterra sarà leggermente superiore al contingente di merci inglesi importate in Italia, finché sia raggiunta la copertura di del residuo del debito italiano.

Luna di miele bis

Nella gran sala da pranzo del piroscalo, i passeggeri si disponevano un po' secondo i raggruppamenti di amicizie presenti e un po' secondo capriccio. Le signore avevano indossato i loro abiti da sera più scollati: gli uomini le spiavano, le confrontavano, e gli scostavano la silhouette, alla suprema, che è tipica di tutte le supremazie. Già nascevano le prime ansietà, irragionevoli, istintive, fisiche, le prime curiosità le prime speranze.

Il dottor Mario Attili si avvicinò al conte Parigi e gli chiese:

— Presentami a quella signora vestita di azzurro...

— Non la conosco.

— Ma se non visto che chiacchiere con lei prima di pranzo...

— Perché ma l'avevano presentata allora. Ma se dovessi ripetere il nome...

A togliere il conte dall'imbarazzo, forse un po' voluto, intervenne la stessa signora vestita di azzurro che gli si avvicinò, gli tese la mano perché egli la baciasse, e gli disse con grazia invitante. Così egli fu costretto a presentarle il dottor Attili e intanto tre inirono col prendere posto ad una stessa piccola tavola. Per tutta la durata della crociera i tre sarebbero rimasti così legati da questa amicizia nata per caso, incidentalmente, ma che si riuniva ai pasti e nella sala da pranzo era giovanissima, ventisei anni al massimo ed aveva nome Luciana: era piena di brio, e senza essere proprio bella, aveva una bocca inquietante e ricca di promesse e due occhi maliziosi, un po' obliqui tanto che il compimento d'uovo era sempre:

— Lei, signora, ha qualcosa di orientale nella sua fisionomia...

— Io vorrei sapere — rispondeva Luciana — come fate a sapere che io sono signora...

— Io, veramente — balbettò Mario — credevo... E' stato il conte, presentandolo...

— E lei, conte... — domandò la giovane donna.

— Non saprei. Mi pareva. Come? Sarebbe signorina...

— Non si spaventi. Non sono signorina...

— ...ma non sono nemmeno signora.

— Suppone dei commensali: sguardo curioso e interrogativo.

— Sicuro: provate un po' a sciogliere l'enigma.

— Un marito c'è? — domandò il marchese.

— C'è.

— Vedova, allora?

— Oh no: è ancora vivo.

— Divorziata?

— Non precisamente. Qualcosa di più. Annulata. Annullamento di matrimonio. Quindi, in fondo, ridiventata signorina.

— Annullamento...?

— Completo. Totale. Il mio matrimonio è sparito, cancellato, non è mai esistito. Eppure è durato quattro anni. Non un giorno! Ma sono cose talmente lontane! Figuratevi che sono cinque anni che l'annullamento è stato pronunciato.

— Quattro e cinque nove — moribondo Mario. Ma allora lei si è sposata...

— Frustrato giovane, già. A sedici anni. E' stato questo l'errore: ma è stato anche il pretesto per infrangere il mio consenso. Quindi potete chiamarmi signora o signorina, a piacere. Però vi confesso subito che tanto questo che quello sono appellativi che non mi piacciono molto. Preferisco che mi chiamino Luciana.

Luciana si voltò di scatto, indignata:

— Non capisco perché...

— Ma non continui. I suoi occhi avevano incontrati quelli grigi dell'avversario e il duello non era possibile. L'uomo, in piedi, era immobile, aveva una lieve piega di sarcasmo sulla bocca. Luciana fece per alzarsi, forse per sfuggire, ma sentì che non aveva la forza. Per fortuna non c'era nessuno a vedere.

— Preferisci che ti dia del lei o posso darti del tu? — domandava la voce dimenticata che risorgeva dalle nebbie della memoria. Luciana non rispose.

— Ho visto che non hai perduto tempo, e che ieri, primo giorno di crociera, hai già provveduto ad assicurarti due adoratori. Non so se la scelta sia stata felice, comunque, complimenti!

Perché ti occupi di me? Di che ti immischio?

Non possiamo essere buoni amici? Non c'è nessuna ragione di odiarci, mi pare! Qualche consiglio di saggezza posso dartelo ancora.

— Non ne ho bisogno. E desidero farmi corteggiare da chi voglio, se voglio.

— Certamente. E' tuo pieno diritto.

— E allora...?

— Allora preferisci che tu scegliessi con maggior gusto.

— Che cosa sei venuto a fare su questa nave?

— Una crociera. Come te.

— Quando te l'ho proposto io, avevi sempre tanto da fare. Hai rifiutato.

— Lavoro meno, in questo momento.

— Perché?

— Senza perché: lavoro meno. Del resto tu non vuoi che io mi occupi delle tue facende: non ti occupare neanche tu delle mie.

...

Si voltò e senza salutare si allontanò. Luciana, quel secondo giorno di navigazione, fu indovinata con i suoi due pretendenti: anzi precipitò talmente le cose che entrambi, in cuor loro, furono tentati a giudicarsi male, un po' troppo leggera, e si prepararono tanto l'uno quanto l'altro a cogliere un premio imminente e facile che non avevano per la verità ancor compiuto.

Ma tutto l'ammazzo di Luciana, destinato a punzecchiare — eterna vana remissione — quell'ex mar, che aveva avuto l'inopportunità di imbarcarsi dov'era imbarcata lei, non aveva spettatori perché Giulio Tresini non uscì dalla propria cabina, rimase invisibile. Il terzo giorno di viaggio invece egli comparve, e si accostò a Luciana proprio quando essa, al ponte, era con i due corteggiatori. Non poté sottrarsi all'obbligo delle presentazioni. Disse il nome di lui, ingegner Giulio Tresini, senza aggiungere altro: né Mario, né il conte poterono sospettare che quello fosse il marito. Anzi, scorrendo che qualche precedenza quest'ultimo venuto doveva avere nei riguardi di Luciana, non appena rimasero soli con lui, tentarono di scoprire qualcosa, lo interrogarono:

— Conosceva Luciana anche da prima? Da quanto tempo? Che donna era?

Giulio allora si divertì a ricamare di fantasia, ad attribuire a Luciana gusti pericolosi, occultati malefici poteri.

— E' una donna un po' fatale — confessò — benché non ne abbia l'aria. Tre uomini sono morti per lei.

— Morti come? — domandò Mario che, malgrado tutta la sua disinvoltura, era superstizioso.

— Uno, un duello... Ma già! Pare sia stato l'ultimo duello con esito letale che si sia verificato. Uno: suicidio. Non s'è saputo mai bene il motivo, ma certo era un uomo molto legato a lei. E il terzo: automobila. Erano in macchina assieme. Lui al volante, lei accanto. Un buco nella incidente. Lei, illesa, lui secco, sul colpo. Coincidenza? vero?

Più tardi, potevano essere l'una e mezza di notte, una mano girò la maniglia della porta di Luciana. Non era chiusa dall'interno, Luciana era a letto, e, per combattere la sonnolenza che da due notti la tormentava, stava leggendo un libro. Balzò a sedere, spaventata; poi, riconosciuto Giulio, disse un po' rassicurata:

— Ah, sei tu? Mi avevi fatto paura.

Egli rinchiuso la porta. Luciana, allora, ricordando che, comunque, l'uomo non aveva più nessun diritto, credette suo dovere adeguarsi.

— Ma che cosa fai qui? Come ti sei permesso...?

— Sei. Non alzare la voce. E' tardi. Potresti svegliare i vicini. Ora ti spiego.

— Ora vattene. Mi spiegherai dopo. E poi, non m'interessa.

— Sì: l'interessa. Ed è anche una cosa urgente.

Giulio si era seduto accanto al letto. La illuminazione era fioca: solo la lampada vicino al viso di Luciana.

— Non ti devi stupire se i tuoi due cetrini...

— Ti proibisco...

— Va bene. I tuoi due geni domattina si dimostreranno freddi con te.

— Oh, l'illuditi!

— Vedrai. Freddissimi.

— Che cosa hai loro raccontato? Delle cattive...

— Tutt'altro. Ti ho esaltato. Ho detto che sei fatalissima. E che gli uomini danno la vita per te!

— Non è vero: ma è gentile da parte tua.

— Pare che non siano dello stesso parere.

— Come?

— Te ne renderai conto da te. Mettiti alla prova. Chiedi loro qualcosa di pericoloso. Vedrai l'effetto.

— Sono sicura. Comunque, ora va. Se qualcuno ti vede uscire dalla mia cabina chissà che cosa può pensare!

— Oh, una cosa sola. Vado.

Si era alzato e le aveva preso la mano.

— Questo profumo ti sta benissimo...

— Lo so. Per questo l'ho adottato...

— Sei forse un po' ingrassata; da quando...

— In, ingrassata? Sei pazzo. Un chilo meno.

— Eppure, così, a prima vista...

— Sì vede che non ricordi bene.

— Per quello, ricordo perfettamente.

— Davvero?

— E poi questa nuova pettinatura ti sta meglio.

— Se sono spuntinata...

— Appunto. E' quello che volevo dire.

— Mi hai rimpiazzato molto?

— Mah. Ti ho dato ragione però...

— Sì, sì: intendo, dovevo essere insopportabile.

— No: delle qualità le avevi...

— Poche. Sempre occupato distratto, penseroso... Ma sono guarito. Sono cambiato.

— Come hai fatto? Potevi cambiare prima...

— In tutto il piroscalo sei la donna più... come dire...? più donna che ci sia! Bisogna riconoscerlo! E ora vado...

— Aspetta un momento. Perché «più donna»? Che ho di diverso?

— Chi lo sa?

Intanto egli non lo aveva mai lasciato la mano. E continuava a fissarla. Alla fine essa, turbata, abbassò gli occhi.

— Perché non mi guardi più?

— Perché mi vergogno. S'è troppo cose di me.

— E' vero. E' proprio quello che turba anche me: il ricordo.

— Sei turbato?

Questa volta essa rialzò gli occhi, ma erano occhi diversi, annegati di languore ridenti e perduti insieme: erano occhi ch'egli conosceva troppo bene. L'uomo si curvò: e le due bocche si ritrovarono.

Nessuno vide uscire Giulio dalla cabina di Luciana quella notte; per una ragione semplicissima. Che la mattina dopo, alle dieci egli era ancora lì.

— E ora che si fa? — domandava Luciana.

— Perché hai voluto che ti annullassi il matrimonio...?

— Lascia stare il passato. Confessa invece la verità: sei ancora innamorato di me...

— Sono cose che non si dicono a quest'ora. Se non fossimo innamorati, saremmo senza scuse...

Giulio e Luciana avevano iniziata la seconda luna di miele.

Alessandro De Stefani

La lotta contro la malaria e il chinino sintetico

BERLINO, 7

Sebbene il Fascismo abbia già dimostrato praticamente che il sistema della bonifica integrale sia l'unico mezzo veramente efficace per combattere la malaria, esistono tuttavia paesi nei quali progetti del genere rimangono, dopo essere stati approvati, allo stato di idee attuabili in tempi che verranno. In tali paesi la lotta contro la malaria diventa un vero e proprio problema, tanto più che raramente lo stato può, o vuole, ricorrere alle cure di pesci divoratori di larve o a rimedi dettati dalla scienza. Il chinino sintetico, noto sotto la denominazione di Atebrina e Plasmochina si è rivelato, specie durante la recente epidemia del Ceylon, un prodotto di effetto più immediato e duraturo del chinino naturale. Tale successo ha fatto sì che il Governo del Messico, di pari passo con la monopolizzazione del chinino, abbia acquistato delle ingenti quantità di Atebrina e Plasmochina, destinate ad essere distribuite fra la popolazione.

L'angolo della donna

Audacie di mezza stagione Guernizioni di pellicceria

Sembra un'assurdità ma in questa stagione semi-invernale pare che il completo a giacca debba soppiantare il mantello da mezza stagione che da anni abbiamo portato e che indossiamo sempre con gioia, donandosi quella sensazione di essere completamente a posto, ben ovattate, al calduccio nelle nuove stoffe in lana Italianissima.

Stoffe tessute col pelo, del quale sbucano qua e là ciuffetti e sfalciature; stoffe a disegni quasi in rilievo o a righe minuscole, irregolari, che danno luogo ad interpretazioni veramente eleganti e nuove. Mantelli ove la grazia sobria e l'armonia perfetta si uniscono alla pelliccia fissa dove il contrasto della immensa maniche appunto in pelliccia, dona una personalità di eleganza spiccata.

Ma il «complet» trionfa sempre. Per il mattino le giacchette svelte e giovanili sono sempre guernite anch'esse in pelo corto che riesce a variarle all'infinito. La linea preferita è sempre la sportiva con contorni nettamente definiti come la gonna di aderenza perfetta e leggerissima più lunga della scorsa stagione.

Per le prime ore del pomeriggio il complet viene leggermente più complicato dando agio ai sartori di manifestare le loro preferenze e la loro personalità. Ecco ancora le giacche che in una varietà senza limiti si offrono al gusto delle signore: vediamo giacche larghe scampanate che scendono dietro con una leggerissima punta, con ampie maniche a giambone. Altre più svelte, pur mantenendo ampiezza alla giacca, si sollevano appena le anche con linea leuta, e spesso una originale guarnizione in lana ricciuta che lentamente ricomincia la capra di Mongolia, le completa, formando un piccolo bordo con ampio collo e paramani importanti. Altre giacche a redingote donano alla donna una linea più ricercata e più compassata. Anche queste scendono leggermente a punto dietro sono chiuse da bottoni importanti e fantasiosi.

I bottoni, come altre volte ho accennato, hanno un posto di primo ordine nella moda attuale. La pelliccia rasata, il cuoio colorato nei colori più di moda, le fantasie in laccato, gli ori, gli argenti bruniti, danno agio ai capricci e più strigliati e la scelta riesce forse alquanto difficile in un campo di idee così sconfinato. Non così sconfinato è il campo delle guernizioni in pellicceria. Nelle apricipesse come nei «completi», vediamo strisce che potranno essere rasate, ma che possono essere anche a pelo lungo offrendo il modo ad interpretazioni multiple pur non cambiando materiale.

Collati che si allungano in una lunga mantelletta, che dopo aver fasciato le spalle, solennemente leggermente, proteggono quasi il capo dal freddo invernale pungente. Cappucci staccati ed anche di volume importante da potersi portare sul cappotto, sul tailleur e sul mantello.

Quali le pelliccerie preferite? Tutte indistintamente dalle più varie alle più inaspettate; dalle preziose alle più correnti. Vedremo così il nuovo cavallino giacquo lucidissimo, l'astrakan della stessa tinta mazzonato di bianco. La capretta; la foca vellutata avvolgente; la lince che rischia di mordicchiare ogni velo; la lepre, il coniglio casalingo, ma ora trattato in modo superlativo come pelliccia, preziosa.

E la pelliccia anche nei cappellini. Piccoli bordi, leggere coccarde, guernimenti i nostri feltrini invernali. Benetti in pelo sportivo, ed anche cittadini saranno ingentiliti da nastri in «grossa granata» della stessa tinta o dalle su accennate coccarde.

merletto abbandoneremo definitivamente il bianco sostituendolo sciegheremo dai fiorati i fiori più strani e meno conosciuti, se in



col viola-giallo-arancio e verde mare; anche il cuoio possiede la sua cartella di colori in modo di appagare qualunque desiderio di novità.

Nella foggia dei vestiti da pomeriggio elegante troviamo più novità di stoffe che diversità di stile. Molti si rifugiano nelle tuniche che ritroviamo sempre con gioia e che per la loro praticità ci sono care. Armoniose sono quelle stampate a fiori di colori vivaci su raso laccato nero; posate su lunga gonna in raso avvolgente e senza trascio.

Generalmente queste tuniche hanno maniche di mezza lunghezza ampie e drappellate; spesso le piccole scollature sono adorne di risvolti pighettature, arricciature della stessa stoffa od in merletto colorato che è uno dei motivi

col viola-giallo-arancio e verde mare; anche il cuoio possiede la sua cartella di colori in modo di appagare qualunque desiderio di novità.

Nella foggia dei vestiti da pomeriggio elegante troviamo più novità di stoffe che diversità di stile. Molti si rifugiano nelle tuniche che ritroviamo sempre con gioia e che per la loro praticità ci sono care. Armoniose sono quelle stampate a fiori di colori vivaci su raso laccato nero; posate su lunga gonna in raso avvolgente e senza trascio.

Generalmente queste tuniche hanno maniche di mezza lunghezza ampie e drappellate; spesso le piccole scollature sono adorne di risvolti pighettature, arricciature della stessa stoffa od in merletto colorato che è uno dei motivi

col viola-giallo-arancio e verde mare; anche il cuoio possiede la sua cartella di colori in modo di appagare qualunque desiderio di novità.

Nella foggia dei vestiti da pomeriggio elegante troviamo più novità di stoffe che diversità di stile. Molti si rifugiano nelle tuniche che ritroviamo sempre con gioia e che per la loro praticità ci sono care. Armoniose sono quelle stampate a fiori di colori vivaci su raso laccato nero; posate su lunga gonna in raso avvolgente e senza trascio.



Tailleur in velluto marrone tabacco elegante e semplice; il cappellino è della stessa tinta ma in pelle scamosciata

pedillete della moda del momento.

Di questo merletto si confezionano tailleur per sera molto femminili e semplici in tutte le tinte più correnti. L'alta moda propone anche complete mantelline in merletto colorato - bordato da lieve pelliccia da completare appunto il suaccennato tailleur.

E non solo per pomeriggio ma per passaggio i contrasti di colori saranno all'ordine del giorno: gonne e boleri di tinte veramente opposte.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Per gli abiti sportivi i contrasti dei colori vengono senz'altro mitigati; avremo invece tinte neutre, sobrie, riposanti; essi saranno molto spesso in maglia di lana pesante e avvolgenti adorni di tasche capaci ed uniti a cappe tre-quarti staccabili dallo stesso tessuto; soltanto il feltrino potrà staccarsi completamente dall'insieme.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Ad esempio un insieme in lana marrone con corta giacca a bassa fodera in verde, avrà larga cinta verde e camicetta in lino bianco; insieme in lana bigia scura con bolero potrà essere elegante con cintura e camicetta colorubino e striscie in pelliccia rasata bigio chiaro. Insieme verde bottiglia scuro potrà portarsi con camicetta cintura e borsetta azzurra.

Cronache dello schermo



Una bella espressione di Paul Muni ne «La vita di Luigi Pasteur»

Il "bacio", in ribasso

Migliaia di occhi sono puntati sullo schermo: seguono con attenzione intensa «lui» e «lei» che, viso contro viso dolcemente, lentamente si avvicinano e, d'un tratto, uniscono le loro labbra.

Dieci, venti, cinquanta metri di pellicola passano e gli sguardi degli spettatori sono imbullonati al telefono dove «lei» e «lui» si baciano.

Il gangster crudele, il banchiere avaro e prodigo lo straccone sentimentale d'avaio di galera, sono tutti domati così, alla fine da Jean Platina, da Greta mistica, da Loretta materna, da Joan scapigliata, da Jannette birichina e da tutte le altre «stelle» che conquistano.

Fortunatamente da qualche tempo in poi, il bacio ha tendenza ad accorciarsi. Pare che le folle incomincino a stancarsi dei cosiddetti «baci a lungo metraggio». Prevale la tendenza di quelle innozanze che, in qualunque cinematografo, dopo i primi venti secondi di effusioni sullo schermo, danno la stura a commenti ad alta voce; commenti che non erano sempre di... approvazione.

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

Da questa presentazione d'ambiente tutta la storia dell'uomo che sacrificò se stesso, la moglie, il suo assistente ed i suoi beni per studiare i microbi e per lottare contro l'incredulità degli uomini.

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

che tutta la famiglia Pasteur fece in quei giorni al Creatore perché si prendesse Charbonnet e facesse riuscire l'esperienza. Ma infine la verità si fece luce...

PROSSIME VISIONI

«La vita di Luigi Pasteur» non è un film come gli altri. Basta il fatto che sui sedici personaggi giunti sono dottori. E siccome un dottore con la barba non può essere introdotto in un film per cantare o mostrare le gambe o dare un bacio in primo piano, o insomma per tutte le altre funzioni abituali dei personaggi dello schermo, è ovvio che questi devono avere delle funzioni tutte speciali, delle funzioni eccezionali; anzi, cinematograficamente parlando, la parte eccezionale di tutte: quella di esporre delle idee. Ma basta la loro presenza per dare al film quella vibrazione, quella levatura che si è imposta al pubblico del Festival Veneziano.

Come dice il titolo, il film narra la vita e le vicende di Luigi Pasteur, il famoso scienziato francese, cui la scienza deve tanto impulso al suo progresso e la umanità tanto lenimento ai suoi mali. Tutta la materia biografica e scientifica è talmente cinematografabile, secondo le consuetudini vigenti, che dicono che Warner, quando andarono a proporla, si sia opposto risolutamente dicendo che i microbi al cinematografo non avrebbero mai potuto diventare popolari (piccola ironia del destino: Warner è stato insignito recentemente della Legion d'onore per aver girato un grande scienziato francese). Ebbene, «la vita di Luigi Pasteur» compie questo miracolo di rendere i microbi popolari al cinematografo.

Il capolavoro di Paul Muni, ed arriva a noi con un successo non solo dall'esito veneziano ma dal successo ottenuto presso il pubblico americano. Il film non ha soltanto fini spettacolari ma anche umanitari ed educativi.

Scriva Pat: «Gli scienziati di allora erano spietati. «I germi» diceva Charbonnet, «più ne mangio e meglio sto». E con una crudeltà raffinata, ne prese una fiata dalle mani amorose di Pasteur e se li mangiò tutti vivi. Gli altri risero, beffarono lo scienziato (Pasteur), e Charbonnet non morì nonostante le preghiere

«La vita di Luigi Pasteur» non è un film come gli altri. Basta il fatto che sui sedici personaggi giunti sono dottori. E siccome un dottore con la barba non può essere introdotto in un film per cantare o mostrare le gambe o dare un bacio in primo piano, o insomma per tutte le altre funzioni abituali dei personaggi dello schermo, è ovvio che questi devono avere delle funzioni tutte speciali, delle funzioni eccezionali; anzi, cinematograficamente parlando, la parte eccezionale di tutte: quella di esporre delle idee. Ma basta la loro presenza per dare al film quella vibrazione, quella levatura che si è imposta al pubblico del Festival Veneziano.

«La vita di Luigi Pasteur» non è un film come gli altri. Basta il fatto che sui sedici personaggi giunti sono dottori. E siccome un dottore con la barba non può essere introdotto in un film per cantare o mostrare le gambe o dare un bacio in primo piano,

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Erampoco, 10
Ufficio Pubblicità: Via Ercellata n. 5

La rivista militare pel genetliaco del Re ed Imperatore

Mercoledì, 11 corrente, nella fausta ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re ed Imperatore, si svolgerà in Piazza Umberto I, la grande rivista militare. Le forze armate del Presidio, schierate su di una sola linea, saranno passate in rivista alle ore 10.30 dal Comandante il Corpo d'Armata.

Alla imponente manifestazione militare parteciperanno: il 2. Fanteria «Re», il 56. e 47. Fanteria, 18. Reggimento Alpini, un Reggimento di formazione di cui saranno parte ufficiali e sottufficiali fuori rango, la Aviazione, Carabinieri e B. Guardia di Finanza; il Centro carri da guerra con 60 animali; il 2. Tanko, 111. Reggimento Bersaglieri, la Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, i giovani fascisti, gli Avanguardisti, l'Artiglieria Volante appiedata e con automezzi, Piemonte Reale Cavalleria, Gruppo Carri Veloci, Battaglione Carri d'assalto e 111. Centro Automeccanico.

Complessivamente circa dieci mila uomini, oltre 20 pezzi da cannone, un centinaio di carri armati, 130 circa autocarri, 150 motocicli e cinquecento cavalli di quadrapedi (muli, cavalli e cani).

Lo schieramento delle truppe, al comando del generale di brigata comm. Giulio Rovere comandante la Divisione Militare «M. Nero» sarà effettuato in Piazza Umberto I, la Casa Cappelletti, il Liceo Classico, fino al viale della Vittoria; poi lungo questo viale, Piazzale Osoy, via Antonio Caccia, via Filippo Renati e viale Trieste.

Regoleranno il movimento per lo ammassamento dei vari reparti diversi per settori, e quindi lo schieramento il magg. Salfati, il I. capitano Zanier ed il cap. Antonelli ciascuno per la parte che lo riguarda.

Le rappresentanze delle Associazioni militari, d'arma o giovanile si disporranno a destra della Tribuna per le autorità, situata entro l'elisse del Giardino di fronte al Colle del Castello. A sinistra della tribuna per le autorità ci sarà quella riservata per gli invitati.

Ultimo lo stamento saranno resi al Comandante del Corpo d'Armata gli onori da parte del 2. Fanteria «Re» che si schiererà di fronte alla Casa Cappelletti.

Le sale d'onore prescritte, saranno eseguite e curate dal Comando di Artiglieria di Corpo d'Armata con inizio alle ore 8.

Corsi di specializzazione praeronautica

Il Ministero dell'Aeronautica con recente disposizione è venuto nella determinazione di affidare alle Scuole Industriali lo svolgimento dei corsi di specializzazione praeronautica per motoristi, montatori, radiotelegrafisti, radioaerologi, elettricisti, fotografi, automobilisti ed armieri.

Nella nostra provincia i corsi si svolgeranno presso la R. Scuola Industriale «G. da Udine» che istituirà i corsi per motoristi e per elettricisti.

Al corsi di specializzazione praeronautica potranno essere ammessi soltanto i giovani che abbiano conseguito come titolo di studio minimo la licenza elementare (promozione dalla 5. a elementare) e siano in possesso di un certificato di lavoro dimostrante di avere esercitato un mestiere affine alla specialità per la quale presentano domanda d'iscrizione ai corsi.

I giovani per essere ammessi ai corsi predetti dovranno presentare: domanda di ammissione contenente tutte le generalità, data e luogo di nascita, professione o mestiere esercitato; certificato di cittadinanza italiana; certificato di nascita; titolo di studio originale; certificato di lavoro vidimato dal Podestà o dalla competente autorità sindacale; dichiarazione medica di sana e robusta costituzione fisica.

Gli allievi dovranno appartenere alle classi 1917 e 1918. Tutti i documenti dovranno essere redatti in carta semplice.

Le iscrizioni che si chiuderanno definitivamente il giorno 10 novembre, dovranno pervenire al Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento.

G. U. F.

Appello straordinario di febbraio

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto quanto segue: che all'appello straordinario della sessione autunnale degli esami di profitto e di laurea e di diploma del prossimo febbraio, fondamentalmente stabilito per gli studenti iscritti ai corsi allievi di studi di complemento organizzati dalla Milizia Universitaria, siano ammessi anche gli studenti che si trovino o siano stati alle armi per esigenze A. O.; che, subito dopo la fine dell'appello stesso, abbia luogo un appello straordinario degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico-chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale, della professione in materia di economia e commercio e per la abilitazione nelle discipline statistiche. All'appello stesso saranno ammessi i giovani, contemplati dalla lettera a), che conseguano il titolo accademico nell'appello straordinario di febbraio e tutti i laureati o diplomati che si trovino o siano stati alle armi per esigenze

Una gloria del Piemonte Reale Colonnello Rossi Medaglia d'oro

Oggi XIX anniversario della morte della medaglia d'oro del Colonnello Francesco Rossi caduto a Campagna di Piave alla testa di Piemonte Reale nelle infuiste giornate del novembre 1917; il reggimento commemorava la data gloriosa con il giuramento delle reclute ultime venute.

Dire del colonnello Rossi in poche parole e ardua impresa, accennando per sommi capi all'azione generale ad illustrazione e commento della motivazione della medaglia d'oro.

Del 27 ottobre al 9 novembre 1917 le sorti ed i destini di una colonna dell'Esercito Armato, durante il ripiegamento strategico al Piave fu in parte affidato alla audacia, allo spirito di sacrificio dei cavalieri di Piemonte Reale, questi, preparati ed addestrati, erano impazienti del loro del cliente ed avrebbero voluto in ben altre circostanze dimostrare il loro valore.

Ma nelle dolorose contingenze del momento, quando venne fatto appello al loro spirito di sacrificio, immedesimandosi nell'ora tragica che la Patria attraversava, tutti si trovarono in occasione per la grandezza e l'onore d'Italia.

Dal Torre al Piave, i cavalieri del reggimento, chiamati a formare l'essere retroguardia di un Corpo di Armata rimasero per ben 14 giorni in costante contatto col nemico attraverso continue successive resistenze. Più volte l'avversario sar-

Le voci del passato dalla Capitale della guerra

E' il titolo di uno dei due volumi pubblicati in occasione dell'annuale della Vittoria dalla signora Gilda Strolli Mazzolini, vedova di guerra. Con nobile intento ella ha voluto esaltare la città nostra che visse tante fughe eroiche e sofferse l'angoscia e il tormento della guerra. La prima poesia parla di Udine e la sua storia nelle vicende dei secoli fino al giorno dell'Annunziazione.

Ecco poi rievocati l'alba rossa del 24 maggio, e visioni di guerra, e le aquile di Campitormido fronte alla difesa, sacchari all'offesa, e i fanti del 2. e, gli alpini dell'8. e tutte le armi e le canicie nere, coi loro morti eroi. Dopo l'epopea di guerra, la poesia canta (ed è la voce del cuore che sorpassa i limiti della metrica) il movimento rivoluzionario, evocando i nomi valdi dei Caduti per ascoltare ad Esilio l'eco del ricordo e scegliere l'ossana al Parco della Rimembranza e al grande Tempio Ossario.

Altre poesie di questo volume sono dedicate ai Monumenti di piazza Vittorio, all'Orologio della Torre, alla gioventù di Udine ed alle «bimbe belle». Seguono altri versi in friulano: «Maramorosi: il tricolor», «Rifles di ure», «La vos del creg», «Concludendo con la toccante strofe vernacola la raccolta.

Contemporaneamente a questo volume, la signora Strolli Mazzolini ne ha pubblicato un altro: «Un lembo di Patria che fu onorato da Grandi Italiani» riservando la vendita delle due pubblicazioni alla cartoleria Mantelli in via Cavour.

Nel secondo volume sono affidati all'astro poeta i friulani ai soldati della Montagna ma soprattutto i versi vogliono ricordare i Grandi che onorarono Tolmezzo della loro residenza: Mussolini, Carducci, il generale Leguico, Pietro Mascagni. La poetessa, ascolta la voce delle campane della Pieve d'oltre But che narrano nel loro squillante linguaggio i ricordi più belli a la storia di Carnia e di Tolmezzo. Una poesia è dedicata poi a Pasquale Tolmezzo, il figlio adottivo del Battaglione che gli ha dato il nome. Altre versi rievocano le glorie dell'8. Alpini e del battaglione «Tolmezzo» e il sacrificio dei caduti nella grande guerra. Anche le leggende tolmezzane sono ricordate, mentre una poesia ripete la voce sonora delle campane di Tolmezzo. Il volume è completato da una fresca raccolta di poesie friulane: «Ritornelle di un camorista de l'Alpin», «Rimbombante Timocchie», «Esilio», «Nostalgie» e «Rifles di Nostalgie», tutte ispirate a visioni carniche.

«O Roma o Mosca»

La profusione e le lezioni alla Scuola di cultura cattolica

La Scuola di cultura cattolica ripropone il corso delle lezioni domenicali 15 corrente alle 19 con la profusione di S. E. il senatore Stefano Cavazzoni che parlerà sul tema: «O Roma o Mosca». Questo tema da l'intonazione al Corso di quest'anno, in quanto che il gruppo basiliare di lezioni sarà relativo al «primo e più grande e più generoso» il mondo di oggi, tutto il mondo: così S. S. Pio XI definì il comunismo. La scelta di questo argomento fondamentale vuol essere una illustrazione tempestiva del gravissimo pericolo segnalato dal Sommo Pontefice per la preservazione del nostro patrimonio di fede e di civiltà, per una migliore comprensione di tutte le tendenze in campo religioso-morale e il Regime nel campo politico-sociale.

Per ottenere la lessera gli interessati potranno rivolgersi al «Dipartimento» presente alle «Dopolavoro Comunali, Rionali, Azzionari». La validità della tessera ritorna nell'anno XIV cessa con il 30 corrente mese.

Opera Nazionale Balilla

Campionati di tennis delle Piccole e Giovaniliane

I campionati di tennis delle organizzate dell'Opera Balilla che nelle giornate di ieri e di oggi dovevano avere il loro interessante epilogo, sono stati interrotti dalla pioggia che ha reso il campo impraticabile con vivo disappunto delle giovani giocatrici che si sono fatte ammirare dal numeroso e competente pubblico presente alle eliminatorie ed alle semifinali di cui diamo qui appresso il resoconto a seguito dei risultati già resi noti nei giorni precedenti.

Categoria Piccole Italiane. — Canova Liliana batte Bellavivis Anna per 6 a 3; 6 a 4. — Deciani Sofia batte Culabresi Olga per 6 a 3; 6 a 1. — La Guardia Adriana batte Mazzucchetti Fanny per 6 a 4; 4 a 6; 6 a 2.

Categoria Giovaniliane Italiane. — Baldini Maria batte Groppiero Ippolita per 6 a 2; 7 a 5. — Pordenone Elena batte Baldini Maria per 6 a 0; 6 a 1. — Groppiero Ippolita B. Doria Gina per 6 a 2; 6 a 2.

La massima dunque alla prossima domenica, sperando di poter contare ancora su qualche buona giornata durante la settimana per espletare le semifinali che si protraggono a lungo dato il numero rilevante delle organizzate in gara.

I corsi sportivi e pratici

Abbiamo ieri riassunto i corsi sportivi e di addestramento pratico già in atto e in via di organizzazione che l'Opera Balilla offre alle sue dirigenti ed alle organizzazioni. Ricordiamo che sono in funzione i corsi di tennis, di pattinaggio a rotelle, ping-pong, pallanuoto e giochi vari ed i doposcuola.

Nel primo Comitato Rionale

Al I. Comitato Rionale sono pervenute le seguenti offerte: rag. Menazzi Moretti lire 50; Gino Adams 30; cav. Mario Manzoni 30; rag. Giuseppe Diana 25; Giuseppe Piana 25; cav. Chiumarullo 5. La Presidenza sentitamente ringrazia.

Per la Colonia di Lignano

Per onorare la memoria del cav. Pietro Freindl sono state versate per la Colonia di Lignano le seguenti oblazioni: Sindicato fascista dei medici della Provincia lire 200; professor dott. Giuliano Chizzola lire 50; dott. cav. Umberto Minin di Pozzuolo del Friuli lire 20.

Lauree

In questi giorni, alla R. Università di Biologia, si è laureata in belle lettere a pieni voti la distinta signorina Lina Maria Gardi. Le nostre più vive congratulazioni. ... Al Politecnico di Milano si è laureato brillantemente in ingegneria meccanica industriale, il giovane Giuseppe Brida figlio del cav. Tito, di Percotto, Rallegramenti.

Vigilanza sulla produzione delle paste alimentari

Con decreto ministeriale 24 febbraio 1936 XIV sono state dettate speciali disposizioni per la confezione delle paste alimentari, di cui è stata vietata la fabbricazione esclusivamente con semola di grano duro, e disposta invece la produzione con miscele obbligatorie di farine di grano duro e tenero.

Le stesse disposizioni hanno dato la facoltà di impiegare nella produzione delle paste una percentuale di farine di grano tenero o di leguminose, con la condizione che la loro percentuale sia minima (tutto il mondo) e che S. S. Pio XI definì il comunismo. La scelta di questo argomento fondamentale vuol essere una illustrazione tempestiva del gravissimo pericolo segnalato dal Sommo Pontefice per la preservazione del nostro patrimonio di fede e di civiltà, per una migliore comprensione di tutte le tendenze in campo religioso-morale e il Regime nel campo politico-sociale.

IL GIORNO

8 novembre domenica (315.53).
S. Uoffredo.
Ss. Claudio, Nicotrateo, Sinforiano, Costorio e Simplicio, romani: furono prima gettati in carcere e legati con accioni di ferro, e poi gettati nel Tevere per ordine dell'imperatore Diocleziano. — S. Donato papa e S. Godefredo vescovo.

Diario Sacro
Domenica XXIII dopo Pentecoste. — Vangelo: Gesù guarisce miracolosamente un emorrazo e risuscita la figlia di Grido.
Domini. — Dedica della Arcidiocesi del SS. Salvatore in San Giovanni in Laterano. — S. Teodoro, soldato di Amasea nel Ponto: incarcerato per la fede, fu percosso, sospeso all'occhio, scarnificato e finalmente dato alle fiamme. — S. Ortese, martirizzato in Isana di Cappadocia sotto Diocleziano.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: Ore 10 del giorno 7: temperatura massima 11.0; minima 6.4; precipitazioni mm. 30.

Professioni. — Il tempo si manterrà perturbato sull'alta e media Italia con maggiori precipitazioni sulle regioni settentrionali e sull'Appennino. Altre volte instabile. — Temperatura in leggero aumento ovunque. Mare: generalmente agitato.

La radio
Ore 19, «L'ora dell'agricoltore». — Ore 15.30: trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. Divisione nazionale Serie A — Ore 17: trasmissione del Teatro Adriano: Perosi: «Il Natale del Redentore», oratorio per solista e orchestra — Ore 21.40: Sinfonia lirica dell'Elgar — «Era Gherardo», dramma in tre atti, parodia e musica di Idebrand Pizzetti (gruppo Roma) — Ore 20.40: «La voce dell'amore», commedia in un atto di Andrea Lang. — Ore 21.25: Concerto sinfonico (Gruppo Milano).

Farmacie di turno
Oggi e durante la settimana presteranno servizio diurno continuato le farmacie: Manganozzi in via Pascolle, Pizzipuzzi, via dei monti; Francescutti, via Prachusio e Viviani via di Hubesi.
Servizio notturno permanente farmacia Bellariva, piazza Vittorio Emanuele.

Trattoria Comunale
Mattina: pasta al sugo, pastina in brodo, scaloppa al marsala, contorni.
Domani. — Mattina: minestrina in brodo; pasta al sugo; bollito di manzo e di testina; vitello in umido; contorni.
Serà: pasta al sugo; riso e sedano; uccelli; con polenta; contorni.

STATO CIVILE DI UDINE

7 Novembre 1936 XV
Nati: 1
più 1 nato morto
Morti: 4
Matrimoni: zero

MACCHINE PER SCRIVERE

Addizionali Calcolatrici
si riparano a
ORTOLANI - Tel. 4-20
Piazza Duomo, 16

SPETTACOLI

Teatri
Puccini
(Cinema e Varietà). Allo schermo: «L'Uomo dai diamanti». — Drama passionale avventuroso con Edward Arnold e Binnie Barnes. Sulle scene: «Grande Varietà Rosa d'oro», avventuroso eccezionale: grande successo. Ore 15.
Odson
«Lo squadrone bianco» — Il grandioso film colorato premiato con Coppa del Duce, esaltazione dell'amore, del dovere, dell'eroismo, delle virtù militari. Interpreti: Fosco Giachetti, Fulvia Lanzi, Antonio Centa. Grande successo. Ore 14.

Publicazioni di matrimonio
Prodottori Giacomo mesomario con pignoni Libera casalinga, Mellino Regolo esecutore con Lamberto E. Riconara coronata, Della Torre Giovanni innovalore con Tedeschi Avellino casalinga, Gargano Luigi impiegato con Chiopsis Teresina casalinga.

Trattenimento dopolavoristico
Questa sera alle ore 20.30 nel Dopolavoro di Chiavris sarà dato un trattenimento danzante per i soci e le loro famiglie.

Oggetti rinvenuti
Presso l'ufficio di economato sono stati depositati i seguenti oggetti rinvenuti: un bollettino di pegno; una bicicletta; un libretto a risparmio; una medaglia; un mazzo di chiavi; una somma di denaro; un orologio da uomo.

Denunciato per un furto commesso a Torino
Giorni or sono i carabinieri arrestavano tale Emilio Fabbro di anni 23 da Magnano in Riviera perché autore del furto di vari indumenti in danno di un agricoltore di Brussa di Camporandone. La indagini esperte dai carabinieri sul conto del ladro, hanno accertato che la bicicletta della quale era in possesso, era stata rubata dal Fabbro stesso a Torino nell'agosto scorso, in danno del negoziante meccanico Giuseppe Gabello fu Lorenzo.

Bailli
Sala Venezia
Oggi e tutte le domeniche dalle ore 16: «Gran Ballo».
Sala Olimpia
Oggi e tutte le domeniche «Gran Ballo». Orchestra Bosso. Abbonamenti. Servizio tram.

Teatro PUCCINI
OGGI dalle ore 14
Ultime repliche del duplice eccezionale spettacolo, che tanto entusiastico successo ha riportato
VARIETA' ROSA D'ORO
Sister - Balaton Danze
Trio Hus-Huse-Hajra
FRANGO WEAR
L'uomo più stupido del mondo
Grande attrazione 900
Rocney Fantasia
Loia et Jeanne
Custavia Partner
TRIO HAWAY
Fantasisti Musicisti
DUO RODENY
Danze moderne
LAURA LAURI
La fine cantante Italiana
7 Howay-Balietto 7
Le bellissime ungheresi, nuovissime per l'Italia, R. G. S.
Howay Holloxy Zoltan
Allo schermo:
L'uomo dai diamanti
EDWARD ARNOLD

AI CECCHINI
ottengono entusiastico successo le repliche dell'immenso capolavoro
Il Capitano Blood
leggendaria ed eroica vicenda d'amore e d'avventura nella atmosfera di pirateria e di potenza.
Il Capitano Blood
è il romanzo che ha appassionato tutti; è il dramma più imponente che cinema abbia ritratto.
Il Capitano Blood
con Evol Flynn e Olivia de A. Villani, richiamerà ancora molto e molto pubblico ai CECCHINI.
Oggi alle ore 14

Il più grande assortimento di apparecchi RADIO mod. 1937

Phonola Crosley Fada Allocchio Bacchini

da L. 690 a L. 4375

Prove a richiesta - Officina riparazioni
VENDITA RATEALE

Ditta G. De Puppi

UDINE - Mercatovecchio

Cinti - Erniari - Ventriere - Cinture
Calze elastiche

G. Faccin Via Vitt. Veneto 20 (diestro Duomo) UDINE

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 2-50
Pubblicità 3-20

Il nuovo listino dei prezzi massimi determinato dal Comitato Intersindacale

Il Comitato Intersindacale, riunitosi ieri mattina, dopo aver preso in esame la situazione attuale dei prezzi, ha determinato il nuovo listino prezzi massimi, che comprende anche i prezzi all'ingrosso delle merci.

Sono state approntate diminuzioni ai prezzi di alcuni generi. Ecco il listino, con i prezzi allo ingrosso e al minuto che avrà vigore da domani, lunedì:

Farine, pane, pasta, cereali e legumi

Farina di frumento, tipo 0 al kg. a L. 162; al kg. a L. 180.

Farina di frumento, tipo 1 al kg. a L. 156,50.

Farina di frumento, tipo 2 al kg. a L. 149.

Farina di granoturco bianca e gialla comune al kg. a L. 92, al kg. a L. 1.

Farina di granoturco bianca e gialla nostrana al kg. a L. 95, al kg. a L. 105.

Pane di lusso, confezionato con farina tipo 0, di pasta molle da gr. 170 a 200, al kg. L. 2.

Pane di 1^a qualità, confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170 a 200, al kg. L. 1,80.

Pane comune, confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250, al kg. L. 1,15.

Pane comune, confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 e fino a gr. 500, al kg. L. 1,50.

Pasta alimentare comune confezionata con farina tipo 0, al kg. L. 2,00, al kg. L. 2,15.

Pasta alimentare comune confezionata con farina tipo 2, al kg. L. 1,90, al kg. L. 2,05.

Riso originario camolino extra al kg. L. 135, al kg. L. 150.

Fagioli secchi comuni al kg. L. 172, al kg. L. 1,90.

Formaggi, burro, latte, uova, salumi

Formaggio reggiano o parmigiano produzione 1935 (scelto), al kg. L. 880, al kg. L. 10.

Formaggio lattiera Friuli semi-grasso, stag. 3 mesi, al kg. L. 625, al kg. L. 7.

Burro lattiera Friuli al kg. L. 1075, al kg. L. 12,50.

Latte al litro L. 0,80.

Uova refrigerate al mille L. 440, l'una L. 0,47.

Salame friulano al kg. L. 1020, al kg. L. 13,50.

Lardo nostrano (pezza 20-25) al kg. L. 625, al kg. L. 7,25.

Strutto nostrano al kg. L. 620, al kg. L. 7.

Olio, pesce conservato

Olio d'oliva e olio rettificato all'hl. L. 701,50, al litro L. 7.

Olio di semi 1^a qualità all'hl. L. 618, al litro L. 6,20.

Meluzza Labrador, non quotato

Stoccafisso Hammerfest, non quotato

Droghe e coloniali

Caffè Santos crudo al kg. lire 2370, al kg. L. 25.

Caffè Santos tostato al kg. lire 3100, al kg. L. 33.

Zucchero cristallino al kg. lire 585, al kg. L. 6.

Zucchero semolato al kg. lire 600, al kg. L. 6,20.

Garni freschi

Carni bovine - Bue o giovenca, peso vivo al kg. L. 310, al kg. L. 3,10; primo taglio con osso o giunta al kg. L. 7,60; secondo taglio con osso o giunta al kg. L. 6,40; terzo taglio con osso o giunta al kg. L. 4,40; primo taglio senza osso al kg. L. 10,30.

inducativi per la città di Udine per i generi del seguente listino: Listino dei prezzi indicativi praticati per i generi alimentari non elencati nel Listino prezzi massimi per la città di Udine:

Farine, Pane, Pasta alimentare

Farina di frumento per panificazione tipo 0, al kg. L. 178, al kg. L. 2,15.

Farina di frumento per panificazione tipo 1, al kg. L. 169.

Farina di frumento per la confezione della pasta alimentare locale di semola (prodotta col 60% di sfarinati di grano duro, ed il 40% di grano tenero), al kg. L. 195.

Farina di frumento per la preparazione della pasta tipo Napoli-Bologna (confezionata con semolini di solo grano tenero), al kg. L. 183.

Farina di frumento tipo 0 per la confezione della pasta comune locale, al kg. L. 169.

Farina di frumento tipo 2 per la confezione della pasta comune locale, al kg. L. 149.

Pane di lusso, confezionato con farina tipo 0 in cornetti di pasta dura, in forme da gr. 100 a 200, al kg. L. 2,10.

Pasta alimentare locale di semola, al kg. L. 245, al kg. L. 2,80.

Pasta alimentare tipo Napoli-Bologna, al kg. L. 220, al kg. L. 2,50.

Pasta fresca con uova (con meno di 3 uova per kg.), al kg. L. 3,50.

Pasta fresca senza uova al kg. L. 2,20.

Cereali

Riso originario brillante extra, al kg. L. 137, al kg. L. 1,55.

Riso Maratello extra, al kg. L. 157, al kg. L. 1,80.

Riso Maratello brillante, al kg. L. 160, al kg. L. 1,85.

Riso vitone extra, al kg. L. 190, al kg. L. 2,30.

Formaggi, Burro, Latte

Formaggio reggiano e parmigiano (prod. 1934), al kg. L. 910, al kg. L. 11.

Formaggio gorgonzola verde (con barite), al kg. L. 740, al kg. L. 8,50.

Formaggio emmenthal nazionale di prima qualità, al kg. L. 725, al kg. L. 9.

Formaggio emmenthal nazionale di seconda qualità, al kg. L. 680, al kg. L. 8,20.

Formaggio lattiera Friuli semi-grasso stagionato da oltre 3 mesi, al kg. L. 700, al kg. L. 8.

Formaggio tipo Montasio stagionato fino a 3 mesi, al kg. L. 700, al kg. L. 8.

Burro di Lombardia al kg. L. 1125, al kg. L. 12,50.

Legumi e Uova

Fagioli borlotti carnici al kg. L. 240, al kg. L. 2,80.

Fagioli borlotti di Vigevano al kg. L. 255, al kg. L. 3.

Patate nostrane, al kg. L. 42, al kg. L. 0,50.

Uova fresche al cento L. 63, o gnuna L. 0,64.

Salumi e Grassi

Mortadella comune (s. b.), al kg. L. 750, al kg. L. 10.

Mortadella comune di puro suino (s.), al kg. L. 875, al kg. L. 12.

Prosciutto crudo (affettato per la minuta vendita), al kg. L. 1350, al kg. L. 25.

Prosciutto cotto (affettato per la minuta vendita), al kg. L. 1050, al kg. L. 18.

Pancetta arrociolata (affettata per la minuta vendita), al kg. L. 900, al kg. L. 12.

Pancetta distesa al kg. L. 780, al kg. L. 9,50.

Cotechini e muselli friulani (s. b. e s.), al kg. L. 800, al kg. L. 9,50.

Olio soprafino vergine di oliva, all'hl. L. 722, al litro 7,25.

Olio di semi di seconda qualità, al kg. L. 613, al kg. L. 6,10.

Poli novelli al kg. vivi L. 7, morti L. 9.

Capponi morti al kg. L. 10.

Tacchini al kg. vivi a L. 5,25, morti L. 3,50.

Diversi

Aceto di vino bianco o rosso (legale) al litro L. 0,80.

Sapone oleina secco al kg. lire 350, al kg. L. 4.

Soda in cristalli al kg. L. 34, al kg. L. 0,50.

Liscivia in polvere al kg. L. 57, al kg. L. 0,70.

Carbone coke da gas, tenero al kg. L. 24,50.

Carbone coke da gas, semiduro al kg. L. 23,50.

Carbone coke da gas, duro al kg. L. 22.

I prezzi della farina di frumento si intendono per merce al peso netto di un quintale, senza folla franco camion o vagone partenza per mollini raccordati pagamento a quindici giorni.

I prezzi all'ingrosso si intendono per merce resa al magazzino dei ricinutanti ma esse usa l'imposta di consumo.

Ai commercianti

L'Unione Fascista dei Commercianti, comunica che i listini dei prezzi in vigore da domani sono a disposizione degli associati che potranno ritirarli presso gli Uffici dell'Unione, via Aquileia 33.

RIBALTE E SCHERMI

"La Bohème", al "Puccini"

Come già è stato annunciato, sabato 14 corr., avrà inizio al Teatro Puccini una breve stagione lirica col capolavoro pucciniano, affidato, nei ruoli primi, a Matilde Favero, al tenore Mastroratti, al baritone Zangheri, alla mezzosoprano Lauer e al basso Sciacqui.

Questo complesso artistico è tale da offrire le migliori garanzie di una ottima esecuzione; una volta tanto si sono fatte le cose per bene e si è offerto al nostro pubblico, che non è niente affatto ostico alla lirica, ma bensì conoscitore e valutatore delle possibilità del cantante, un'opera di grande interesse artistico e di grande valore umano.

L'opera sarà concertata e diretta dal cav. uff. Emilio Dal Monte, maestro ben noto alla nostra città, per la bravura e per il suo sentimento; l'orchestra sarà composta di 44 elementi scelti fra i migliori del nostro Simphonico provinciale.

La recita si susseguiranno a partire dal 14 corr.: domenica 15, alle ore 15,30, ci sarà l'unica mattinata della breve stagione, per la quale fin d'ora, presso il camerino del teatro, si ricevono le prenotazioni ai palchi e ai posti a sedere.

L'elenco artistico, il cui sopra gli estremi, è del più brillante.

Matilde Favero, «Mimi», è da diversi anni pretesca nei maggiori teatri italiani ed esteri per la sua genialità e per la sua voce bellissima ed insinuante. Anche questo anno canterà alla «Scala» di Milano molte opere fra le quali la «Bohème». Attualmente triestina al Comunale di Bologna in «Maestri Cantori». Dopo Udine canterà al Teatro Regio dell'Opera, poi alla Scala.

Domenico Mastroratti, «Rodolfo», tenore di grande pezzo vocale, ha cantato in teatri di primo ordine, quali quelli di Genova, Bologna, Firenze, ottenendo dovunque, nella parte di Rodolfo in «Bohème», entusiastici successi.

Ignio Zangheri, baritone, sarà «Marcello». L'anno decoro ha cantato «Lohengrin» alla Scala (già riconfermato anche per quest'anno). Ultimamente ha cantato al Teatro Alfieri di Ravenna ottenendo grande successo nel «Piccolo Mar» e «Bohème».

Laura Lauri, «Musetta», ha già eseguito detta parte al Teatro la Scala ed anche quest'anno figura nel cartellone.

Dante Sciacqui, basso, è reduce dal S. Carlo di Napoli e dal Carlo Felice di Genova, ove ottenne grandi successi. Artista di non comuni qualità vocali ed interpretative.

SCHERMI

«Il Club dei 39».

Inutile dire che il Club dei 39 al non sia che una società di spie e di delinquenti, perché diversamente questo film di avventura non avrebbe avuto motivo di esistere. Uo pseudo mistero da romanzo giallo in sessantottesse dovrebbe incorniciare uno spettatore, ma noi, di questo, se Dio vuole, una volta tanto non ce ne siamo accorti. C'è una trama d'amore che lega il romanzo giallo: una volta è meno scipita di quello che attendessimo pur restando di convenzione. Madalena Carol e Robert Donat la sostengono e le danno via corporea.

Il film narra le gesta di questo club specializzato nella sottrazione dei documenti segreti ai Ministeri inglesi e tratta in particolare l'ultimo momento della sua vita, per mano del giovane — Donat — che col suo coraggio e la sua abnegazione sventa le losche ultime trame. La fotografia è scura, il doppiato discreto.

All'«Impero».

Gamza

«Stienka Rasin».

Questo leggendario eroe russo ha avuto già il suo film in «Volga! Volga!», ed ora Alessandro Volkoff ha ripreso il tema con l'evidente intenzione di fare un lavoro di poesia. La Russia del XVII secolo, col suo fasto barbaresco, coi suoi con-

BENEFICENZA

Alle Orfanelle di via Rivis. — In memoria di Giuseppe Marchetti: Mario Bazzini, Giuseppe Martignani, Alesio Balmezzate, Cesare Manni, Vincenzo Manetta, Roccardini Leone, Facci Ubaldio, Rossi Eugenio, Pellegrini Gino, Carlo Pichetti, Raffaelli Otello e Rauth Giuseppe lire 5 ciascuno.

La Ditta Leone Del Mestre ha voluto onorare la memoria del defunto colonnello cav. Rea, Vittorina Preindi, cav. Pietro Preindi e Giuseppina Usataggioli offrendo al popolo lire 40 — Giovanni Pelizzo un certo lire 10 in memoria del cav. Pietro Preindi.

Atta Congregazione di Carità. — In memoria del cav. Pietro Preindi: Maria Osso ved. Bianchi lire 20; dr. Daniele Anzil 20; in memoria di Vittorina Preindi Venier Romano: Giuditta Pianina e figlia lire 25; in memoria di Guido Leita: ditta Giovanni Giacomini lire 30; in memoria del cav. Alessandro Rea: la sorella Lucia Itica ved. Cugnetti, ha versato lire cinquecento.

Nella Dante Alighieri. — Per inscrivere socio perpetuo il nome del compianto cav. Arturo Bosetti: somma precedente lire 130: comm. Gualtiero Valentini lire 10; Enrico Mezzacorona, comm. prof. Enrico Morpurgo 10. La sottoscrizione continua presso il signor Gracco Zilli, Banca dei Friuli, Udine.

Una bambina ferita dai cocci di una bottiglia

Miranda Scilipoti d'anni 7 di via Grazzano, cadde a terra mentre teneva in mano una bottiglia, per la rottura di questa, si produceva una ferita da taglio al palmo della mano destra, guaribile in 8 giorni.

Si ferisce con un fiasco

Il piccolo Elio Varutti di 3 anni, causa la rottura accidentale di un fiasco, riportava una ferita iacera al palmo della mano sinistra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

ECHI DI CRONACA

Teatro Puccini

E' attesa per martedì 10 corr. la grande compagnia di prosa della celebrata artista Lina Galli, che ci porterà oltre la ripresa di Felicia Colomba, la brillante e antimatrimoniale commedia di Adams; due novità delle quali una dello stesso Adams: «Nonna Felicia» che è il seguito e l'epilogo di Felicia Colomba; ed una novità delle più moderne ed apprezzate produzioni del nostro teatro.

Prosa al Cecchini

Silbi scene del Cinema Cecchini, oltre lo spettacolo cinematografico, verrà svolto un ciclo di tre giorni con rappresentazioni di prosa della rinomata Compagnia d'arte italiana Girola-Sormi, di cui fa parte la valente artista Adaldisa Rossi Girola. Verranno rappresentati tre lavori: martedì 10 novembre «Il prete Garibaldi», commedia commedia in tre atti di Libero Pilotto mercoledì 11 «L'avvocato difensore» atti comico-drammatici di Moris e giovedì 12 «Don Buonaparte» novità divertentissima in 4 atti di Gioacchino Forzano. Saranno tre serate eccezionali per il Cecchini, tanto più che la direzione lascerà i normali prezzi d'ingresso.

Medici insigni che da oltre due secoli si succedettero nella direzione sanitaria della Regie Fonti di Recoaro, lasciarono opere pregevoli sugli effetti curativi delle acque miracolose delle Regie Fonti di RECOARO

Dott. G. Jordan

Gara di briscola

Oggi alle ore 15 presso l'Albergo al Telegrafo si svolgerà una gara di briscola con premi e cena offerta dal sig. Sabbadini ai vincitori.

Nel Dopolavoro del 3 Gruppo Rionale

Questa sera alle ore 21 avrà inizio presso la sede del Dopolavoro del 3^o Gruppo Rionale in via Cividale, un trattamento danzante. Sono invitati i soci e le loro famiglie.

Uno studio fotografico visitato dai ladri

L'altra notte, mediante chiave falsa e la rottura di un vetro, ignoti riuscivano a penetrare nello studio fotografico Pignat in via Rauscedo e ad asportare da un cassetto alcune marce da bollo per il valore di un centinaio di lire. Il furto è stato constatato ieri mattina dal signor Valentini Pignat all'ora consueta d'apertura dello studio. Nel cenone anche la vicina signora Maria Calmezzani di anni 66 esercitò una bottega, accettava a poco gradita visita dei ladri i quali, come traccia del loro passaggio avevano asportato delle sigarette ed una decina di lire che stavano nel cassetto del banco. I due furti sono stati denunciati in Questura.

Il soprabito di Quintilina e la denuncia di Giovannina

Giovannina Sgaravello fu Luigi, d'anni 22, senza fissa dimora a causa della sua professione, aveva preso momentaneamente alloggio in una camera accoppiata alla ospitale Quintilina Novello d'anni 30, dimorante in via Zorutti 2. Nell'andarsene, la Giovannina portava seco, senza alcun scrupolo e senza il minimo debito di riconoscenza verso la Novello, il soprabito ed altro indumento di costei.

Denunciato il furto al carabinieri di via Gemona, essi rintracciarono la Sgaravello e la denunciavano all'autorità giudiziaria, dopo aver recuperato la reattiva.

Denunciato per false generalità

Pio Marchesan di Luigi da Casola, dichiarato in contravvenzione dai Militi della Strada, declinava false generalità. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Si punge con un chiodo

Caterina Grudini d'anni 51 dimorante in via Trapani, si pungeva accidentalmente, mentre attendeva alle proprie faccende domestiche, con un chiodo. Ne avrà per una settimana.

Certuni discutano sulla qualità della grappa VITE

di ORO. Sono gli stessi che discutano sulla qualità del Fernet Branca....!

da COTTERLI
PRODOTTI LUXARDO

La più formidabile adunata di celebrità dello schermo



Le più grandiose scene di massa

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Dott. L. TARGON
Piazza Castello, N. 1 PADOVA
A. P. Treviso N. 25990, 12, VII, 1936, XIV.

Asma - Rinite spasia - Neurastenia - Sinusiti - Nevralgie (Sciatica, trigem.) e vertigini funz. UDINE «Hotel Italian» dal 10 al 12 novembre

ECONOMIA di CARBONE

30% GARANTITA

SI OTTIENE APPLICANDO A QUALSIASI CALDAIA DI RISCALDAMENTO L'APPARECCHIO

"Fumivore-Rex"

L'Economizzatore «Fumivore - Rex» assicura una combustione metodica e integrale. Obbliga a gas emanati dal combustibile ad incendiarsi, anziché venire asportati dal camino, rendendo maggiore calore.

SI APPLICA SENZA MODIFICHE ALLA CALDAIA

Forniamo l'apparecchio in prova e montato a nostra spesa senza alcun impegno.

Il costo è irrisorio in confronto al rendimento che si ottiene.

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI SCRIVERE: FUMIVORE REX, Via Belloni 9-11 Udine.

La massima scelta in

Scarpe - Pantofole - Soprascarpe ecc.

per uomo, donna e bambini ai prezzi più convenienti

Il più vasto deposito di

SCARPE PER UOMO

d'ogni tipo, forme modernissime

Prezzi di calmiera!

CALZOLERIA TRIESTINA

Via Mercatovecchio, 18-20

la Galleria Veneziana UDINE

Mercatovecchio 5

In questi giorni chiuderà definitivamente la Grande liquidazione con nuovi ribassi

Bomboniere	da L. 0. ³⁰	- 0. ⁴⁰	- 0. ⁹⁰
Bicchieri	da L. 0. ⁴⁰	- 0. ⁶⁰	- 0. ⁸⁰
Servizi liquori	da L. 4. ⁹⁰	- 5. ⁹⁰	- 6. ⁹⁰
" bicchieri	da L. 5. ⁹⁰	- 6. ⁹⁰	- 7. ⁹⁰
" " 25 pezzi (reclame)			L. 15. ⁹⁰
Lampada comodino	da L. 5. ⁹⁰	- 7. ⁹⁰	- 8. ⁹⁰
Lampade cordoniera per camera (reclame)			L. 12. ⁹⁰
Lampadario cromato 4 luci (reclame della ditta)			L. 39

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Rampezzo, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 1

Vita e interessi

Da Pordenone

L'omaggio del rimpianto alla salma di S. E. Perotti

Oggi le spoglie mortali di Cesare Perotti, di quello che fu un valoroso combattente ed un amato camerata e gerarca, giungono a Pordenone, da dove egli partì per altri posti di responsabilità, per essere restituito alla terra della piccola Chions che lo attende con dolore e con orgoglio. I camerati squadristi, tutte le Camicie nere di Pordenone, gli alpini e tutti i combattenti inchinano oggi le Fiamme ed i gagliardetti alla memoria dell'eroico combattente, del valoroso squadrista, della fedele Camicia nera che era stato chiamato dal Duce ad alti posti di fiducia e di responsabilità.

Il Commissario straordinario del Fascio ha pubblicato un nobile manifesto di accorato fraterno saluto all'illustra camerata che non è più. Anche il Podestà ha pubblicato un elevato manifesto, esprimendo il profondo cordoglio della cittadinanza. La salma di S. E. Perotti giungerà a Pordenone nella serata di oggi e sarà deposta nella sala del Palazzo Civico, da dove proseguirà domani mattina per Chions.

Domani alle ore 8.45 sono convocate le organizzazioni fasciste, le associazioni, le maestranze con i rispettivi gagliardetti e bandiere, in corso Vittorio Emanuele, disponendosi nelle località che saranno indicate da appositi ingaricati. Si formerà quindi il corteo, che percorrerà Corso Vittorio Emanuele, piazza Cavour, piazza XX Settembre, Viale Umberto I, dove sarà reso l'estremo saluto alla salma.

Tutta la cittadinanza pordenonese parteciperà alle onoranze. Invito ai fascisti. I fascisti, in divisa, sono invitati a radunarsi presso la sede alle ore 8.30 di lunedì 9 corrente per partecipare al rito solenne di onoranza alla salma di S. E. Cesare Perotti.

Agli organizzati dell'Opera Bailla. Gli avanguardisti, bailla moschettieri, marinaretti, le piccole e le giovani italiane dovranno trovarsi lunedì alle ore 8 alla Casa del Bailla per partecipare al funerale di S. E. Perotti in perfetta divisa.

Riunione della Consulta. L'altra sera al palazzo municipale si è riunita la Consulta comunale che ha dato parere favorevole sulle seguenti deliberazioni: 1) bilancio preventivo del Comune per l'anno 1937 - 2) provvedimenti tributari per fronteggiare le necessità di gestione - 3) variazioni per storni del bilancio 1936 in dipendenza degli aumenti di spesa di cui al R. D. L. 24 settembre 1936 n. 1719 - 4) sussidio straordinario al Fascio per erogazioni disposte a mezzo dell'E.O.A. - 5) nomina della Commissione per l'elenco dei poveri 1937 agli effetti della assistenza sanitaria - 6) iscrizione del Comune a socio vitalizio della U.N.P.A. - 7) premi di natalità a richiamati alle Armi.

La rivista militare. Mercoledì 11 corrente, alle ore 10 in occasione della ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, il Comandante il Presidio col. cav. uff. Borgstrom passerà in rivista le truppe del Presidio e della Milizia. Assisteranno alla cerimonia tutte le autorità, le associazioni combattentistiche e d'arma, il Fascio e le organizzazioni giovanili e la cittadinanza.

Conferenza scientifica sui terremoti. Per iniziativa del Comitato comunale dell'O. N. Dopolavoro, il celebre sismologo fattino cav. Raffaels Bendoricchi, sarà prossimamente a Pordenone per tenere una conferenza di altissima attualità: «Le cause del terremoto veneto - le previsioni sui terremoti».

Lo scienziato, che è anche il piacevolissimo conferenziere, illustrerà le sue vulgarizzazioni con proiezioni luminose. La conferenza sarà tenuta al Teatro Licinio gentilmente concessa e ripetuta in vari teatri della zona.

Come si ricordava il Bendoricchi è stato il centro della attenzione di tutto il mondo scientifico le sue geniali deduzioni sulla previsione dei terremoti. Le polemiche che sostenne coi più insigni scienziati del mondo (citiamo gli italiani P. Alfani, Salsetti, Agamennone) che ebbero vasta eco sui quotidiani contribuirono assai al risveglio degli studi sismologici e fruttarono al Bendoricchi l'al-

Oonorificenze

E' la stagione delle croci: vogliamo alludere alle croci camoratesche assegnate dal Regime a camerati benemeriti per la loro attività, per opere egregie, per una buona ragione insomma. Tutto bene, chi le riceve se le apprende sulla giacca d'ortica, gli amici si congratulano, i parenti godono - quando non sono invitati - magari si fa una festina in famiglia, in casa però, e dopo qualche giorno non se ne parla più. L'interessato si ostina a sentirsi chiamar cavaliere, ci fa il collo e se non ha aspirazioni verso la commenda dorme i suoi sogni tranquilli, che crocifisso è stato e gli basta.

Un momento non è sempre vero che gli basti. Tra i crocifissi ci sono quelli che muiono dalla voglia di far conoscere al pubblico l'avvenimento. E potrebbe anche essere un'ammennata compiacita tale sinuosa e a volte non assai preparata, ma morbosa, non che di croci i giornali ricevono, pappardelle interminabili - scritte da qual-

che zelante amico del neo cavaliere, beninteso, aata le provvidate modestie dell'interessato - con la postilla bene sottoscritta «preghiera di pubblicazione integrale». E si comincia a raccontare dove il neo cavaliere è nato, chi l'ha tenuto a bada, a dire che alle scuole elementari era un bambino prodigo e via discorrendo fino a cadere nell'iperbole più grottesca. Sarebbe ora di finirlo ormai. Lo stile fascista non può in questo campo restare una parola vuota di senso. Intenda chi deve le necessità di una modestia autentica non soltanto formale e si guardi da esibizioni di pestimo gusto. Guai se i quotidiani avessero pubblicato certi piccoli retroscena da commento di strappaso. Ci sarebbe da morir dal ridere. I giornali - per quanto si tratti di pura e semplice pubblicità a pagamento - non rifiutano una segnalazione, ma sieno poche righe sobrie, indicate e non pappardelle. Viviamo sul piano dell'impero e l'assegnazione di una croce di cavaliere a un ex pur benemerito cittadino non può scitare ai fastigi di festa nazionale.

Facilitazioni ai dopolavoristi. Ai dopolavoristi in seguito ad accordi intervenuti fra la Presidenza dell'O. N. D. e i proprietari cinematografici locali si rende noto, quanto segue: Agli spettacoli cinematografici e teatrali dell'O. N. D. hanno in corso con riduzione del 30 per cento in ogni categoria di posti, e per numero illimitato, purché la cifra a netto di tassa erariale superi la lira.

Al «Licinio». Ogni sabato non festivo, se questo è considerato festivo, la riduzione accadrà al lunedì successivo. Al Cine «Roma». Riduzione del 30 per cento tutti i giorni feriali. Al Cine «Garibaldi». Tutti i lunedì e i giorni festivi non domenicali.

Spettacoli teatrali al «Licinio». Spettacolo 30 per cento sul solo ingresso con esclusione della prima o recita unica, o giorni festivi. Nella condotta veterinaria. Il camerata dott. Federico Lorenzon, veterinario comunale, dopo un quarantennio di scrupoloso ed intelligente adempimento del suo compito professionale, ha chiesto e ottenuto di ritirarsi a meritato riposo per ragioni di età. Il Podestà Ing. cav. Enrico Galvani gli ha rivolto una bella lettera di congedo e di elogio per il servizio così scrupolosamente e lungamente prestato con la passione che lo distingue.

Aggregato camerata e professionista l'augurio di un lungo meritato periodo di riposo. A sostituire il dott. Lorenzon è stato ora chiamato il dott. Arrigo Giacomini, precedentemente a ottima fama di professionista e funzionario intelligente ed integerrimo. A lui un cordiale benvenuto.

Sacre ordinazioni. Oggi alle ore 7 ant., nella chiesa del Seminario Diocesano, S.E. Monsignor Vescovo procederà ad alcune sacre ordinazioni. Alla funzione può assistere anche il pubblico che avrà per tale occasione libero accesso alla chiesa.

Nel N. U. F. Dal Segretario Federale è stato nominato iludicario del N.U.F. pordenone il prof. dott. Achille Baldissera in sostituzione del camerata Dino Pastin, dimissionario per ragioni di servizio militare. Al nuovo dicidario il nostro augurali saluto.

Farmacia di turno. Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Polse del prof. dott. Canestrini posta in Piazza Cavour.

A. C. Pordenone - Solvay. Oggi a Montalcomne contro il Dopolavoro Solvay la prima squadra nera verde giocherà l'ultima partita del girone d'andata. Vedremo se oggi la nostra prima squadra avrà raggiunto, come pare, la necessaria carpurazione e soprattutto il senso della indispensabile continuità dello sforzo. Il girone di ritorno potrebbe cost essere diverso dal girone d'andata.

All'altro mondo... con chiaro di luna. Vivissimo e lieto successo, e non poteva essere altrimenti, ha riscosso al Licinio Armando Falconi nella sua più recente produzione «Sette giorni all'altro mondo». Quanto vi può essere di più spazioso il nostro grande attore l'ha realizzato per lo schermo con Leda Gloria, Mimy Almeri, Enrico Viariso, Camillo Pillo ed altri valenti attori italiani, che in questa paradossale vicenda hanno saputo coadiuvare a meraviglia il nostro maggiore attore comico. Fu seguito il corto metraggio «Al chiaro di luna» tutto intessuto di musica e di sogni. Oggi repliche al Licinio.

CANEVA. Il Segretario del Fascio nominato Cavaliere. Il dott. Piero Marin, per benemerite acquistate come Segretario del Fascio di Combattimento, è stato nominato cavaliere. Cordiali rallegramenti.

Da S. Daniele

Funebri

Ieri, alle ore 15, in Duomo, si è svolto l'unico funerale della madre del camerata Alfredo Mitei. Il corteo funebre si è snodato dall'Albergo Italia. Precedevano il carro che insegna sacre, il clero, la corona dei famigliari e delle famiglie Quintavalle e rag. Clotti, quattro amiche dell'estinta reggevano i cordoni, seguivano il figlio Alfredo ed altri congiunti, nonché delle signore in gramaglie ed un corteo di popolo. Dopo la benedizione della salma, in Duomo, è avvenuta la tumulazione nel cimitero di S. Luca. A malgrado dell'imperverarsi della pioggia, numerose sono state le persone che hanno voluto accompagnare la cara estinta all'ultima dimora.

Rinnovate condoglianze. In S. Tomaso. Nella trazione di S. Tomaso, oggi si svolgono solenni funzioni religiose. In quella Chiesa nel detto giorno viene celebrata la festa del Sacro Cuore. Nella mattinata alle diverse Messe verrà data scelta musica mentre nel pomeriggio una solenne processione, a cui interverrà la banda del Dopolavoro di Majano, farà il percorso del paese fra archi di verde e fiori.

Decesso. Ieri è deceduta la concittadina signora Beatrice D'Arcano in Tamburini, nella sua dimora di Fossalta di Portogruaro. Ai famigliari sentite condoglianze.

Farmacia di turno. Oggi, domenica, e per tutta la ventura settimana, farà servizio di turno la farmacia del dott. Gino Marsch, sita in via Garibaldi.

Al cinema T. Ciconi. Ieri sera la visione di «Ginevra degli Almieri», con Elsa Merlini, nel nostro Cinema Teatro, ha ottenuto un vero successo. La visione è stata preceduta da un film Luce sonoro.

RAGOGNA. I reduci dall'A. O. festeggiati. Quest'anno la celebrazione del 15. annuale della Vittoria, ha assunto particolare significato, per ché accanto ai reduci della grande guerra la popolazione ha voluto onorare i reduci della Campagna in Africa Orientale, baldi Legionari, in gran parte Volontari.

TALMASSONS. L'inaugurazione del monumento ai Caduti di Flambro. Oggi la frazione di Flambro onorerà con solenne rito patriottico i suoi Caduti, al cui ricordo ha eretto il campanile-monumento. La cerimonia si svolgerà nel pomeriggio con il seguente programma:

Ore 13-14: adunate delle associazioni d'Arma e organizzazioni nel cortile delle Scuole; ore 14: ricevimento delle autorità a Villanova Bertuzzi; ore 14.30: formazione del corteo dalle Scuole al monumento; ore 15: scorporamento della lapide ai Caduti e orazione di mons. Da Ronco; ore 15.30: appello dei Caduti e discorso ufficiale del centurione Angelo Zanella; ore 16: esecuzione del coro «Etiopia» da parte delle scolaresche.

Interreranno la banda di Bertolio e la fanfara dei Giovani fascisti di Rivignana. Per l'occasione la Sezione provinciale degli ex granatieri sarà presente per onorare il valoroso colonnello Medaglia d'oro Spinacci che alla testa dei suoi granatieri conteneva nel lontano ottobre 1917 l'avanzata al nemico, trovando a Flambro gloriosa morte.

BASILIANO. Pel Congresso Eucaristico a Variano. Ieri si è svolta a Variano la terza giornata di preparazione al Congresso Eucaristico, che si celebra oggi. Al mattino, nonostante il tempo avverso, si riunirono nella nostra bella chiesa oltre trecento giovani dai paesi della Forania. Dopo una Messa, parte ad essi l'avvocato Bressanini di Udine, svolgendo quest'argomento: «E' necessaria alla Patria, e il più bel dono possibile a Cristo una gioventù rissicamente e moralmente sana, religiosa, istruita». Egli parlò con forza, a volte stabilendo dialogo con gli uditori, che persuase e trasportò; e fu ascoltato con profonda attenzione. Indi parlò il rev. don Ronello di Udine sui vantaggi, che i giovani traggono dalla frequenza alla comunione, portando esempi palpanti. La bell'assemblea si sciolse col canto della Fede e della Patria.

Nel pomeriggio si riunirono nella chiesa oltre trecento uomini dei paesi della Forania. Ad essi l'avv. Bressanini parlò su questo tema: «E' necessario per la Patria ed a ma-

S. Vito al Tagliamento

Funebri Zotti

Teri mattina in forma solenne si sono svolti i funerali del compianto concittadino Giuseppe Zotti, ex direttore di queste scuole elementari. Intervenne moltissima gente. Apriva il lungo corteo una rappresentanza delle scuole con gli insegnanti e bandiera. Veniva poi una rappresentanza del bailla con fiamma, una corona di fiori freschi, omaggio degli insegnanti del Comune, il clero e la carrozza funebre con entro la bara sulla quale posava un grande cuscino pure di fiori freschi inviato dalla famiglia. Subito dietro incedevano il figlio m. Ruggero, il genero dott. Drago e una folla di cittadini e di signore - signorine in gramaglie.

Dopo le esequie celebrate in Duomo, la salma venne accompagnata all'ultima dimora dove ebbe la tumulazione. Alla moglie, ai figli e ai congiunti rinnoviamo vive condoglianze. Parecchi telegrammi di condoglianza sono pervenuti ai famigliari; tra questi il seguente del Podestà on. Fancello: «Ancora a nome cittadina esprimo vivissime condoglianze per scomparsa benemerito cittadino ed educatore».

Cane senza cacciatore. E' stata fatta denuncia presso questo Municipio del rinvenimento di un cane da caccia lungo la strada di Banaria trovato il giorno 3 corrente. Il legittimo proprietario potrà presentarsi all'Ufficio Economico del Comune.

CHIONS. Domani arriva la salma di S. E. Cesare Perotti. L'Amministrazione comunale ed il Fascio di Combattimento di Chions ricordano che domani 9 corr., alle ore 19 saranno rese solenni onoranze alla salma di S. E. il dott. Cesare Perotti, Prefetto del Regno. La salma giungerà da Cuneo per essere tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Chions.

Il Podestà e il Segretario del Fascio hanno pubblicato nobili manifesti, esaltando la figura di S. E. Perotti e rendendosi interpenetri del profondo cordoglio della popolazione.

LATISANA

La Fiera di S. Martino

La più grande fiera annuale di bestiame che si svolgerà mercoledì 11 corr. festa di S. Martino, ha già cominciato il suo ritmo rumoroso col farsi precedere da un gran numero di baracconi dai molteplici divertimenti. Già il Foro Boario: «Luna Park» di S. Martino, presenta un bel colpo d'occhio per il grande afflusso di pubblico che si appassiona giocandamente, dando l'assalto ai diversi giochi come l'autopista mulata, la mostra di bestie feroci, il parco delle meraviglie, giostre, altane, tiro a segno, il padiglione della fauna ecc. ecc. Anche quest'anno non manca il tradizionale circo equestre Togni, fornito di un gran numero di animali tropicali.

Per la Fiera di S. Martino si prevede un straordinario numero di bestiame e un gran afflusso di forestieri. In serata poi, lo spettacolo del «Luna Park» avrà termine con una festa da ballo all'aperto.

Gare di calcio. Nel nostro campo sportivo, alla presenza di scarso pubblico, si è svolta una partita amichevole di calcio tra l'Avanguardia locale e la compagine del III. Baciolo. La vittoria ha arriso ai giovani dell'Avanguardia per 4 a 1. Ottimo l'arbitraggio del sig. Roveda del G. A. di Genova.

Al Campo sportivo del Littorio oggi alle ore 14.30 si svolgerà una gara amichevole di calcio tra la locale Avanguardia e la squadra del Marano Lagunare. Nello incontro di andata i nostri sortirono vincitori per 3 a 2. La partita sarà arbitrata dal sig. Roveda del G. A. di Genova.

Il sig. Erminio Mattiussi, proprietario del Caffè Commercio, ha offerto un pallone alla risorta squadra calcistica.

Farmacia di turno. Per tutta la giornata odierna è di turno la farmacia Zecchini in piazza Duomo.

«Spacci al buon prezzo,, di Tessuti

Bardelli UDINE (ex Piazza Uccelli) Via FELLUCERIE

Si avverte la nostra Clientela che tutto l'assortimento di ARTICOLI INVERNALI viene venduto a soliti prezzi di calmiera

I migliori tessuti al prezzo più conveniente da Viscardo Zavatti

Magazzini ex Milani Via Paolo Sarpi, 12 Vastissimo assortimento stoffe da paltò e soprabiti per uomo e signora

Fate economia La pasta Storti

è prodotto di alto rendimento di elevato potere nutritivo è fabbricata con i migliori GRANI DURI ITALIANI SPENDETE BENE IL VOSTRO DENARO

Attenzione! Attenzione!

il negozio Pizzi e Ricami della sig. Olga Filipputti-Bonutti in Via Paolo Canciani - Udine vende tutto con il 50% di sconto

Nel vostro interesse approfittate della grande occasione, se visiterete la vetrina e l'esposizione, farete certamente acquisti. Leggete intanto alcuni prezzi:

Table listing various clothing items and their prices with a 50% discount. Items include: MAGLIA lana donna (L. 4.50), CAMIGIE, mutande ricamate (2.00), FAZZOLETTI naso, tipo buono (0.40), FAZZOLETTI più grandi (0.50), SOTTOVESTE ricamata e con pizzi (4.50), CALZE donna Bemberg, prima scelta fortissime (3.00), CALZE donna marca oro, finissime (6.00), CALZETTI uomo, filo extraforti (2.50), PARURE sposa (camicia notte camicia giorno, mutande) (9.50), LENZUOLO (10.00), LENZUOLI matrimoniali, ricamati (19.00), TOVAGLIA uso Fiandra (1.50x1.50) (9.00), SERVIZI the ricamati a mano (4.50), CENTRI a mano diversi tipi a scelta (1.00), BLOCCO asciugamani spugna (2.50), TENDINA filet (100x50) (3.00).

Il negozio PIZZI - RICAMI di Via P. Canciani dispone però di moltissimi altri articoli che potrete esaminare nella vostra visita e che potrete acquistare sempre con lo sconto del 50%.

LA STAMPA DEL REGIME deve essere aiutata da tutti i camerati Abbonatevi a Il Popolo del Friuli 56 L'abbonamento da oggi al 31 dicembre 1937 costa Lire

Telefoni: Direzione... 1-15
Redazione e Amministrazione... 5-80
Pubblicità... 5-59

Cronaca di Gemona

Saluto ai legionari dell'11a Batteria

Il Commissario prefettizio e il Segretario del Fascio hanno lanciato un vibrante saluto ai legionari che reggono in questi giorni la nostra cittadina, per costituire l'11a Battaglione Camice nero destinato a portarsi nella A. O. I.

La tessera di combattente ai reduci dall'A. O.

Nel giorno della Vittoria, dopo la solenne cerimonia celebrata, la Sezione ex combattenti ha consegnato al gruppo dei reduci dalla guerra d'Arica le tessere di combattenti. Durante l'intera giornata gli ex combattenti della grande guerra e di quella d'Arica hanno fraternizzato. Erano pure presenti i vecchi combattenti in Arica del 1905.

Spettacolo patriottico

La direzione del locale cinematografico ha dato uno spettacolo interessantissimo: «Il cammino degli eroi», agli organizzati dell'Opera Ballata che ringrazia vivamente e pubblicamente il camerata dott. Gambini, per quanto ha concesso e per quanto concederà ancora di film del genere.

Per abuso di porto d'arma

Severino Calligaris di Pietro di anni 17 e suo padre Pietro sono stati sorpresi con un fucile fucili della propria abitazione senza essere forniti della prescritta licenza. Il Severino in presenza è assolto mentre il padre, modificando la rubrica, è condannato a 100 lire di ammenda.

BUIA Auguri a don Noacco

In Duomo alla Comunione del primo venerdì del mese, don Saule Noacco ha fatto distribuire il santino ricordo del 40. di sua prima Messa. Son 25 anni che questo umile sacerdote esercita il suo ministero tra noi, amato e rispettato.

Era venuto per un giorno chiamato da Mons. Biondi e invece qui stabilì la sua dimora. Durante l'invazione restò accanto al suo benefattore valido aiuto e con lui divise le angosce di quell'anno tremendo; venne impigionato e picchiato più volte dagli invasori.

Don Saule è popolarissimo tra i fanciulli perché colta sua trovata e colta sua umiltà sa insinuarsi nelle loro piccole anime.

Era un'occasione avventurosa nei primi anni di ministero. Della Caserma - perché don Saule per tre anni fu un ottimo soldato - ha sempre un buon ricordo, sia verso i superiori che dei compagni d'arma. A questo «Cappellano» che ha battuto ogni primato di tale carica in Pieve, auguri vivissimi.

MANIAGO Laurea

All'Ateneo patavino si è laureato brillantemente in medicina e chirurgia Giovanni Marcolini di Poffabro. Al neo dottore rallegramenti.

Investimento automobilistico

Verso mezzogiorno d'ieri il dr. Sticchi tornava da Fanna in automobile quando all'altezza della villa dell'avv. Agostino Mazzoli, nonostante avesse dato il segnale, una donna, tale Angela Di Spini, gli attraversava la strada in bicicletta andando a sbattere contro la vettura. Portata subito nell'ambulatorio del dott. Zanier, fu premurosamente curata e le furono riscontrate ferite e contusioni alla faccia, guaribili in una decina di giorni.

Funebrì

Si sono svolti i funerali della compianta Teresa Locatello in Rosa moglie del sig. Tranquillo. Uno stuolo d'amiche ed estimatori l'accompagnarono all'ultima dimora. Al marito ed alle figlie vivissime e ndoghanze.

CAVASSO NUOVO Inaugurazione del monumento ai Caduti di Colle

Nell'alta ricorrenza del genocidio di S. M. il Re Imperatore, mercoledì 11 novembre, alle 14.30, Colle inaugura il monumento ai suoi caduti nella grande guerra. Interverranno tutte le autorità del Capoluogo e dei paesi contermini. La banda di Lestans tira onoreggiare gli inni patriottici. Dirà l'orazione ufficiale il colonnello avv. Marco Marin.

I reduci dall'A. O. festeggiati

Approfitando della mite e spicciola giornata autunnale la Sezione Combattenti volle dopo la solenne celebrazione della Vittoria, consumare la tradizionale picchierata, alla quale erano invitate anche le autorità non combattentistiche, sul prato di Campo di Vigni, d'onde si gode un magnifico panorama, sulla sponda destra del Meduna. I camerata combattenti rievocano le epiche giornate della grande guerra fraternizzando con i reduci della campagna in A. O. cui furono consegnati la tessera e il diploma di soci. Il più schietto cameratismo regnò durante la riunione che si sciolse con vivva al Re Imperatore e al Duca fondatore dell'Impero.

Autoferimento

Giuseppe Martin di anni 47 alcuni sere or sono, mentre si recava nell'orto, inciampò in un carretto per ragazzi che il figliuolo Romano aveva lasciato sulla svadiciola che v. accede e nella caduta riportò

del polso sinistro. Ne avrà per parecchio tempo.

Da indagini fatte, si conoscono i nomi di due dei sei giovanotti, che saranno denunciati all'Autorità competente.

Un arresto

I Carabinieri della locale Tenenza hanno tratto in arresto Emilio Franz di Giuseppe d'anni 23, da Palmanova, per atti di libidine ai danni di tre minorenni.

CIVIDALE S. E. Graziani all' O. N. B.

Il Comitato dell'O. N. B. di Cividale nel corrente anno indusse la tradizionale Festa di Beneficenza e la Presidenza del Comitato organizzatore, ispirandosi agli alti fini della manifestazione, rivolse preghiera a S. E. il Vice Re d'Etiopia affinché si degnasse benevolmente di concedere la Sua ambula adozione alla Festa stessa con l'invio di un dono.

Per ovvie ragioni S. E. il Generale Graziani solo ora ha potuto rispondere - alla richiesta - di questo Comitato, comunicandoci la Sua alta adesione e facendo nello stesso tempo pervenire una offerta di lire 200.

Nella Scuola di mosaico

Il giorno 5 corr., presso la locale scuola per mosaicisti «Irene di Spilimbergo», hanno avuto inizio le lezioni regolari, sotto la direzione del prof. Antonio Baidini. Numero di allievi iscritti, sia al corso diurno che a quello serale.

Neo maestro

Ha ottenuto la abilitazione all'insegnamento il concittadino Nello Marin figlio del geom. Giovanni. Al camerata le nostre congratulazioni.

La recita di stasera

Oggi, alle ore 20.30 nel salone della Scuola, sarà nuovamente presentata al pubblico la commedia «Fru-golino», che tanto successo ottenne nella prima rappresentazione di mercoledì 4. Il lavoro riproduce un episodio della terra belga, invasa dall'esercito tedesco, nella ultima guerra.

MEDUNO Un delitto contro la maternità

E' stato rinvenuto nei pressi del Cimitero del paese, un feto dell'apparente esistenza di quattro mesi. Sul posto si è oggi portato il Procuratore del Re di Udine.

PALMANOVA Alle massae rurali

Tutte le massae rurali della frazione di Ialmico, dovranno trovarsi mercoledì 11 corr. mese nei locali delle Scuole di Ialmico alle ore 16 precise.

Movimento demografico

Diamo i dati del movimento demografico del mese di ottobre: nati 7; morti 9; matrimoni 1.

Arrestato per ferimento

L'altra sera, Luigi Klepis fu Antonio d'anni 43, senza fissa dimora, e Luigi Pantalani d'anni 56 de Lestizza, mentre conducevano una partita di bestiame a Palmanova, per futili motivi venivano alle mani. Il Klepis, che aveva abbondantemente libato, aggrediva il Pantalani che, visto in istato di inferiorità di fronte all'avversario, lo colpiva con una corda che aveva in mano. Ad un certo punto il Klepis esstraeva di tasca un temperino e vibrava un colpo al Pantalani, producendogli una ferita di non grave entità al braccio destro.

Alcuni passanti accorrevano e prodigavano le cure del caso al ferito e avvertivano i Carabinieri della Tenenza di Palmanova, che prontamente accorsi sul posto traevano in arresto il Klepis per ferimento e ubriachezza manifestata.

Grave incidente ad un ciclista

L'altra sera verso le ore 17 Domenico Butto, Giovanni Butto, Giovanni Osso e Luciani Piccini, tutti da Palmanova, ritornavano da una gita in bicicletta. Nei pressi di Bagnaria Arsa e precisamente sulla strada che conduce a Palmanova, sulla stessa via percorso dai ciclisti, provenivano sei giovanotti che tenendosi abbracciati occupavano la strada in quasi tutta la sua larghezza.

I ciclisti suonavano il campanello, ma il gruppetto di pedoni, anziché dare la strada, si portava sulla sinistra in modo da impedire il passaggio.

La peggio toccava a Giovanni Osso, che essendo in coda al gruppo veniva urtato e cadendo batteva violentemente il viso a terra. Mentre i sei giovanotti proseguivano senza curarsi del malferito, i compagni dell'Osso si fermavano e lo alzavano tutto presto ed insanguinato.

Trasportato a Bagnaria Arsa veniva d'urgenza chiamato il medico dott. Bergamo, che prontamente accorso, gli prodigava le cure del caso e gli riscontrava la perdita di sette denti, varie ferite alla faccia e la distorsione

TOLMEZZO Un arresto

Giacomino Cortoch fu Caino d'anni 42 oriundo dalla Russia è stato tratto in arresto e tradotto alle carceri di Cortoch che abita in una stanza vicino all'abitazione di Maria Zanussi maritata Zonier di anni 41 e colla quale non è in ottimi rapporti, si è appropriato una camicia da notte ed un lenzuolo di proprietà della donna.

Un arresto

I Carabinieri della locale Tenenza hanno tratto in arresto Emilio Franz di Giuseppe d'anni 23, da Palmanova, per atti di libidine ai danni di tre minorenni.

CIVIDALE S. E. Graziani all' O. N. B.

Il Comitato dell'O. N. B. di Cividale nel corrente anno indusse la tradizionale Festa di Beneficenza e la Presidenza del Comitato organizzatore, ispirandosi agli alti fini della manifestazione, rivolse preghiera a S. E. il Vice Re d'Etiopia affinché si degnasse benevolmente di concedere la Sua ambula adozione alla Festa stessa con l'invio di un dono.

Per ovvie ragioni S. E. il Generale Graziani solo ora ha potuto rispondere - alla richiesta - di questo Comitato, comunicandoci la Sua alta adesione e facendo nello stesso tempo pervenire una offerta di lire 200.

Nella Scuola di mosaico

Il giorno 5 corr., presso la locale scuola per mosaicisti «Irene di Spilimbergo», hanno avuto inizio le lezioni regolari, sotto la direzione del prof. Antonio Baidini. Numero di allievi iscritti, sia al corso diurno che a quello serale.

Neo maestro

Ha ottenuto la abilitazione all'insegnamento il concittadino Nello Marin figlio del geom. Giovanni. Al camerata le nostre congratulazioni.

La recita di stasera

Oggi, alle ore 20.30 nel salone della Scuola, sarà nuovamente presentata al pubblico la commedia «Fru-golino», che tanto successo ottenne nella prima rappresentazione di mercoledì 4. Il lavoro riproduce un episodio della terra belga, invasa dall'esercito tedesco, nella ultima guerra.

MEDUNO Un delitto contro la maternità

E' stato rinvenuto nei pressi del Cimitero del paese, un feto dell'apparente esistenza di quattro mesi. Sul posto si è oggi portato il Procuratore del Re di Udine.

PALMANOVA Alle massae rurali

Tutte le massae rurali della frazione di Ialmico, dovranno trovarsi mercoledì 11 corr. mese nei locali delle Scuole di Ialmico alle ore 16 precise.

Movimento demografico

Diamo i dati del movimento demografico del mese di ottobre: nati 7; morti 9; matrimoni 1.

Arrestato per ferimento

L'altra sera, Luigi Klepis fu Antonio d'anni 43, senza fissa dimora, e Luigi Pantalani d'anni 56 de Lestizza, mentre conducevano una partita di bestiame a Palmanova, per futili motivi venivano alle mani. Il Klepis, che aveva abbondantemente libato, aggrediva il Pantalani che, visto in istato di inferiorità di fronte all'avversario, lo colpiva con una corda che aveva in mano. Ad un certo punto il Klepis esstraeva di tasca un temperino e vibrava un colpo al Pantalani, producendogli una ferita di non grave entità al braccio destro.

Alcuni passanti accorrevano e prodigavano le cure del caso al ferito e avvertivano i Carabinieri della Tenenza di Palmanova, che prontamente accorsi sul posto traevano in arresto il Klepis per ferimento e ubriachezza manifestata.

Grave incidente ad un ciclista

L'altra sera verso le ore 17 Domenico Butto, Giovanni Butto, Giovanni Osso e Luciani Piccini, tutti da Palmanova, ritornavano da una gita in bicicletta. Nei pressi di Bagnaria Arsa e precisamente sulla strada che conduce a Palmanova, sulla stessa via percorso dai ciclisti, provenivano sei giovanotti che tenendosi abbracciati occupavano la strada in quasi tutta la sua larghezza.

I ciclisti suonavano il campanello, ma il gruppetto di pedoni, anziché dare la strada, si portava sulla sinistra in modo da impedire il passaggio.

La peggio toccava a Giovanni Osso, che essendo in coda al gruppo veniva urtato e cadendo batteva violentemente il viso a terra. Mentre i sei giovanotti proseguivano senza curarsi del malferito, i compagni dell'Osso si fermavano e lo alzavano tutto presto ed insanguinato.

Trasportato a Bagnaria Arsa veniva d'urgenza chiamato il medico dott. Bergamo, che prontamente accorso, gli prodigava le cure del caso e gli riscontrava la perdita di sette denti, varie ferite alla faccia e la distorsione

CERVIGNANO Recite salesiane

Oggi alle ore 20, nella Sala Parrocchiale la Compagnia Filodrammatica dell'Unione ex allievi Don Bosco e cooperatori salesiani di Udine sarà tra noi per una rappresentazione con la brillantissima commedia in 3 atti di Primo Piovesan «Il Capo Comico Trombones».

Spesso insospettato

Un grande pericolo della debolezza dell'apparato urinario sta in ciò che spesso prende molto piede, prima che il sofferente conosca la causa della sua malattia. Dolore nella vita, vertigini, irregolarità urinaria, necessità di alzarsi di notte sono i comuni sintomi, i quali tutti cedono all'azione diuretica delle Pillole Foster per i Reni. Questo tonico vince anche dolori nei muscoli e debolezza della vescica. Ovunque: L. 7.-, 1144 59. Dep. San G. Giogio, 1144 (614). Fabricato in Italia. Milano, 54227-11935.

ECONOMICI COMMERCIALI

AGLI SPOSI per Bomboniere - rivolgersi prima di tutto alla Galleria Veneziana che vi offre il più ricco assortimento ed i prezzi più bassi.

ALLA GALLERIA VENEZIANA essendo prossimi i restauri continua con grande successo per pochi giorni ancora la eccezionale liquidazione.

A prezzi convenienti da VISCARDI ZAVATTI - Magazzini ex Milani - i migliori tessuti per Soprabiti e Panto da Uomo e Signora; Drapperie, Flanelle, Camicerie, Pigiama - Vasto assortimento - Corredi da Sposa.

MANTELLE nere e grigio-verde da L. 16 in più alla CASA UNIFORMI FASCISTE - Udine, Via Cavour.

NELL'ANTICO negozio GANTARUTTI in piazza S. Giacomo - Udine - troverete le migliori lane e le calze più buone.

RADIO Telefonen - Uda - Columbia Italiana. Ditta Camillo Montico - Udine.

TROVERETE sempre le vere lanette Solinghe finissime da lire 2 e 2.50 al pacchetto di 10 lanette presso la Coltelliera MASUTTI - Via Vittorio Veneto, 38, Udine.

VENDESI elegante salone parqueterie, aviatissimo centralissimo. Per informazioni rivolgersi Via Villalta N. 33.

AFFITTI

AFFITTANSI 3 appartamenti di 4 ambienti ciascuno, accessori. Via Cicozza 36 e 38.

AFFITTANSI tre appartamenti signorili, tutte comodità moderne Via Liruti 36. (Palazzo Agricola).

AFFITTANSI, salotto, bagno, indipendenti, ammobiliati, Via Aquileia 59.

APPARTAMENTI casa nuova, angolo 26 Luglio, Viale Ledra, vani 5-6 conforto - affittasi prezzo da contenere. Rivolgersi Telefono 1.76.

LEZIONI

UFFICIALI, Professionisti, Impiegati, studenti, iscrivetevi al Corso Serale Stenografia - Regio Istituto Tecnico.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERDASI produttore assicurazioni tutti rami e vendita radio diverse Marche; zona Friuli. - Rivolgersi via Ristori 1 - Cividale.

IMMOBILI

VENDESI, Udine, Via Centrale casa con negozi, ottime condizioni, reddito netto L. 9500 - Prezzo L. 115.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine - Tel. 10.71.

CASE da VENDERE

VIA VOLTURNO, villa nuova vani 8, garage, parchetti, - \$5.000 - Scoperto n. 700.

VIA MACELLO, villa nuova, vani 9, parchetti, giardino m. 1200 L. 85.000

VICINO Piazza Garibaldi, fabbricato nuovo, 5 appartamenti civili, corte, garage, 250.000 trattabili.

PER TRATTATIVE scrivere o callò Gorazza D'AGOSTINO - Udine. Oppure scrivere 6580 - Pubblicità Popolo Friuli.

Al Teatro LICINIO FORDENONE

Oggi 7 giorni all'altro mondo

SPORT CALCIO

Una partita decisiva per i bianco-neri

Udinese - Fiumana

(Oggi, Campo Moretti, ore 14.30)

In una nuova e crediamo, indovinata formazione, l'Udinese si misurerà oggi con la squadra e micidiale unita amaranto di Fiume che, dopo cinque giornate di campionato, non ha ancora subito alcuna sconfitta.

D'altro canto, invece, i bianco-neri hanno tuttora la casellina della vittoria in bianco. Quando riusciranno dunque i compagni di Bellotti a recuperare l'incantesimo? Sarà oggi la volta buona? Piegare la Fiumana, sia pure in terreno amico, significherebbe per i concittadini un tentativo per cogliersi dalle incommode posizioni di coda. L'importanza di questo incontro è quindi capitale poiché un altro successo della squadra udinese farebbe definitivamente crollare ogni speranza di un possibile miglioramento.

Gli sportivi friulani non hanno fiducia nei loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

A Fiume regna molto ottimismo ed ecco a proposito come, il quotidiano locale annuncia la trasferta degli amaranto nella nostra città: «La Fiumana dopo una brillante catena di affermazioni si reca ora sul difficile campo di Udine per tentare un successo che la porterebbe di scatto in testa al girone. La squadra è al completo. Spiccano nel loro beniamini e non si lasciano certo sfuggire l'occasione per incoraggiarli ed incitarli nel difficile campo odierno.

I calciatori della città del Carnaro che ospiteranno domenica prossima il bianco-neri per un altro incontro eliminatorio della Coppa Italia, scendono a Udine tesi a ritornare imbattuti.

SUGORO advertisement with image of a woman and text describing the product as a condiment base for tomatoes.

ARANCIOESPRESSO advertisement for a hot beverage, featuring a glass of orange juice and the brand name.

Dott. DAMIANI DENTISTA advertisement for dental services in Udine.

Dr. Feruglio-Tinin advertisement for a specialist in children's diseases.

Dott. A. Cavarzerani advertisement for a clinic in Udine.

Dott. S. MENGHETTI advertisement for a specialist in various medical fields.

Studio DENTISTICO BARTIROMO advertisement for dental services in Udine.

SCIATICA advertisement for treatment of sciatica.

Dott. F. PELIZZO advertisement for a clinic in Udine.

Dr. G. Murero advertisement for a specialist in skin diseases.

Dott. G. Parenti advertisement for a clinic in Udine.

MOBILIFICIO SELLO advertisement for a clothing store in Udine.

Calzoleria LOMBARDA advertisement for a shoe store in Udine.

Ultime notizie e informazioni

Movimento di Federali a Roma, Littoria, Matera

ROMA, 7. Il Foglio di disposizioni n. 665 in data odierna recita: Il fascista Vezio Orazi, nominato prefetto del Regno, cessa dall'incarico di Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe. Il Duce su proposta del Segretario del P.N.F. ha nominato il fascista Andrea Ippolito, Segretario della Federazione dei Fasci della Federazione dell'Urbe; Vittorio Sandicini, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Littoria; Salvatore Scaramini, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Matera. Lo scambio delle consegne sarà effettuato a Matera il giorno 10 novembre XV e a Littoria il giorno 11 alle ore 10,30 davanti ai Prefetti delle provincie e a Roma alla stessa ora alla presenza del Segretario del P. N. F.

Il nuovo Prefetto di Cuneo

ROMA, 7. Il fascista dott. Vezio Orazi, Segretario Federale dell'Urbe, è stato nominato prefetto e destinato a Cuneo.

S. E. Lantini a Valdarno

AREZZO, 7. S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni, giunse stamane ad Arezzo, prima di recarsi in Valdarno per le annunciate visite, ha reso omaggio al Sacro dei Caduti fascisti, alla casa del Fascio Arnaldo Mussolini, deponendovi un fascio di fiori. Il Federale, senatore e deputato erano presenti unitamente a tutte le autorità. Il Ministro ha raggiunto quindi Castelnuovo dei Sabbioni passando in rivista le forze fasciste e le masse operai costituite da due migliaia di forti militanti del Valdarno. Ha proceduto poi all'inaugurazione dello stabilimento per la fabbricazione di mattonelle combustibili ricavate dalla utilizzazione della lignite.

Riunioni di Federali per i costi delle carni bovine

ANCONA, 7. In seguito alla disposizione di S. E. il Segretario del Partito, contenuta nel Foglio d'Ordine 633, si sono riuniti oggi in Ancona, nel Palazzo Littorio, i Segretari Federali di Roma, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Perugia per trattare i costi delle carni bovine all'ingrosso ed al dettaglio. Nella seduta, presieduta dal Federale dell'Urbe, sono state uniformate le voci e i pericoli i prezzi tra le provincie interessate.

Una grande parata dell'esercito sovietico

MOSCA, 7. Per l'anniversario della rivoluzione si è svolta oggi una grande parata militare, alla quale hanno assistito il Corpo diplomatico, gli addetti militari esteri ed una gran folla. Le truppe sono state passate in rivista dal Commissario del Popolo per la Difesa maresciallo Vorochil.

Le 304 coppie di sposi ricevute dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 7. Oggi nella sala Clementina S. S. Pio XI ha ricevuto in udienza le 304 coppie di sposi di Asti, alle quali ha fatto distribuire i simbolici doni augurali. Il Pontefice ha rivolto ad essi un breve paterno discorso di compiacimento per il loro cospicuo numero ed ha terminato impartendo l'apostolica benedizione.

Un dipinto di Raffaello scoperto a Praga

PRAGA, 6. Il noto critico d'arte viennese Guglielmo Suida, che ha già esaminato il dipinto recentemente scoperto e stimato come opera di Raffaello, ha espresso il suo giudizio affermando che si tratta di un'opera d'arte di altissimo valore che riprende il motivo della Sacra Famiglia.

Il convegno artigiano a Francoforte

FRANCOFORTE SUL MENO, 7. I rappresentanti dell'Artigianato della Germania, della Danimarca, dell'Italia, della Svizzera, della Francia, dell'Ungheria, del Lussemburgo e dell'Austria, si riuniranno a Francoforte sotto la presidenza del capo dell'Artigianato tedesco il 28 e 29 novembre, dopo la conferenza internazionale dell'Artigianato a Zurigo.

Un vulcano in eruzione

SANTIAGO DEL CILE, 7. Il vulcano Quizutzu ha ripreso una violentissima eruzione accompagnata da scosse telluriche. Vivo panico regna tra le popolazioni vicine alle Ande.

Cimelio di Garibaldi donato al Duce

ROMA, 7. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia Vera Newborough, discendente dalla famiglia Chambers, che durante il Risorgimento nostro, aiutò la causa italiana in Inghilterra e fu in cordiali rapporti di amicizia con Giuseppe Garibaldi. Lady Vera Newborough, che gli è stata presentata dall'on. Ezio Garibaldi, ha offerto al Duce una artistica tazza di corallo ed argento massiccio, che nel 1871 era stata donata all'eroe dall'aristocrazia, dal clero, e dal popolo del nuovo Galles.

Le provocazioni di due rumeni nel Consolato italiano

BUCAREST, 7. Nel pomeriggio di ieri uno studente, accompagnato da un operaio in stato di ubriachezza, è penetrato nell'ufficio dei passeporti del Consolato italiano di Cluj per provocare disordini. E' intervenuta la polizia, che ha proceduto all'arresto dei due individui. In tale circostanza qualche vetro è andato fraccassato.

Il nuovo Ministro d'Italia a Belgrado

BELGRADO, 7. Stamane il nuovo Ministro d'Italia Mario Indelli ha presentato le sue credenziali al Principe reggente Paolo alla presenza del Presidente del Consiglio Stojadinovic nel palazzo bianco di Dedigne. Nel pomeriggio il Ministro d'Italia rendeva visita ai due reggenti Perovic e Stankovic.

Un comunicato ungherese sulle visite al Reggente

BUDAPEST, 7. Un comunicato ufficiale dice che le notizie diffuse sulla restituzione delle progettate visite del Reggente Horthy all'estero sono completamente infondate e tutte le combinazioni formulate sono premature. (R.S.).

Il rappresentante del Mikado all'incoronazione di Edoardo VIII

TOKIO, 7. L'Imperatore e l'Imperatrice hanno ricevuto il Principe e la Principessa Chichibu, che li hanno ringraziati per averli scelti, come prossimi parenti dell'Imperatore, per assistere all'incoronazione del Re Edoardo VIII nel maggio prossimo.

Un nuovo scandalo scoppiato in Russia

RIGA, 7. A seguito di un grosso scandalo scoppiato nei Consorzi statali di grano, si è iniziato il processo a carico del direttore del Consorzio sovietico granari Beitar, del vicedirettore Dugnov ed Ikoniski e del presidente dell'Associazione sovietica dei mugnai Dinkin ed altri 4 alti funzionari.

I Sovieti affamano gli abitanti delle regioni orientali

RIGA, 7. Marconigrammi che giungono dall'Estremo Oriente sovietico annunciano che le autorità sovietiche hanno vietato la libera vendita delle patate alla popolazione. L'odierna disposizione viene giustificata con la sempre crescente carestia di derrate alimentari nell'Estremo Oriente. Secondo i marconigrammi tale disposizione ha provocato vivo fermento nelle popolazioni, per le quali le patate costituiscono il nutrimento principale. (R.S.).

Comunisti arrestati a Budapest

BUDAPEST, 7. La polizia ha arrestato altri quindici comunisti che erano riusciti a penetrare in vari partiti ed a svolgere attiva propaganda. (R. S.).

Energica repressione del comunismo in Romania

BUCAREST, 7. Prosegue l'opera di repressione del comunismo in Romania. La polizia oltre a quelli già segnalati ha arrestato altri 83 individui a Costanza, 12 a Penauli, 42 a Valchi, 50 a Galatz, 100 a Chischnau denunciandoli tutti ai tribunali di guerra.

Sviluppo delle basi aeree sovietiche

RIGA, 7. Si apprende che in base ai nuovi piani aerei sovietici reparti dell'aviazione sovietica verranno dislocati nella penisola di Kamikatta all'estremo nord dell'Asia.

Piroscato russo con ignota destinazione

ISTAMBUL, 7. E' passato il piroscafo dell'U.R. S. S. «Serpo» reduce da Batum avente destinazione ignota.

Aereo sovietico incendiato il pilota salvato

RIGA, 7. Durante un volo sul percorso Kabanovsk Kita un aeroplano sovietico si è incendiato all'altezza di 750 metri. Il pilota ha fatto a tempo a lanciarsi col paracadute salvandosi ma l'aeroplano è andato distrutto, con tutto il suo carico postale.

Trafficcanti d'armi arrestati a Lione

LIONE, 7. La polizia ha arrestato due spagnoleschi che esercitavano il traffico delle armi con la Spagna. Essi sono stati trovati in possesso di 11 rivoltelle.

La Francia fortifica la frontiera svizzera

PARIGI, 7. Blum ha presieduto una riunione dei ministri: Daladier, Delbos, Chaumont, Aurioi e del generaleissimo Gamelin. E' stato discusso il sistema difensivo delle fortificazioni lungo la frontiera svizzera ed il conseguente problema diplomatico.

Nuova interpellanza del senatore Lemery

PARIGI, 7. Il senatore Lemery interpellerà il Governo circa le dimissioni imposte da Blum all'amministratore dell'Havas Guinier.

Giornalisti rexisti rinviati a giudizio

BRUSSELLE, 7. La Camera di Consiglio ha emesso una ordinanza con la quale rinvia al Tribunale correzionale quattro redattori di giornali rexisti per attentato al credito dello Stato. Il provvedimento è stato preso in seguito alla pubblicazione di un articolo apparso il 25 settembre sul « Pays Reel » e sul « Neuhue Staat ».

Proteste unioniste inglesi per appalti all'estero

LONDRA, 7. Essendosi appreso che la ditta Unilever ed altre hanno ordinato in Germania ed in altri paesi piroscati da carico, il congresso delle Trade Unions ha pubblicato una vibrante protesta dichiarando che i carrieri britannici rimangono inoperosi con il pretesto che debbono aspettare le ordinazioni del Governo in rapporto al programma di riarmo e intanto le ditte industriali britanniche che hanno bisogno di piroscati si riforniscono all'estero. La ditta Unilever per esempio ha ordinato in Germania 10 piroscati da carico e 4 baleniere. (R. S.).

Le truppe inglesi lasciano la Palestina

GERUSALEMME, 7. Continua il rimpatrio dei rinforzi militari inviati recentemente dalla Gran Bretagna in Palestina. Il vapore « Laurentic » ha lasciato il porto di Haifa con 1400 soldati.

Disordini a Bombay

BOMBAY, 7. Si è avuta stamane una recrudescenza dei recenti disordini. Essa ha preso principalmente la forma di assalti sporadici isolati nella zona dove appunto erano avvenute ultimamente le agitazioni. Si sono avuti due morti e tre feriti. La polizia ha preso rigorose misure di precauzione. (R. S.).

Colonne di disoccupati protestano a Londra

LONDRA, 7. Questa mattina sono giunte a Londra sette colonne di disoccupati i quali hanno marciato da vari centri industriali del nord e del centro dell'Inghilterra per chiedere la riforma della legge sulla distribuzione dei sussidi. Domani terranno due grandi comizi all'aperto nel centro di Londra. Il Governo ha rifiutato di ricevere le deputazioni dei disoccupati.

Cinquantamila marittimi scioperano in America

NEW YORK, 7. Lo sciopero attivo generale nel porto di New York in sostituzione dello sciopero della braccia incrociata è stato votato dal comitato di difesa della gente di mare e diverrà effettivo oggi stesso. Si calcola a 50 mila il numero degli uomini che sciopereranno lungo le coste dell'Atlantico e del Pacifico. Il Governo tuttavia ha deciso di non intervenire ancora nella vertenza. (R. S.).

La visita ufficiale di Beck a Londra

VARSAVIA, 7. Il Ministro degli Esteri Beck è partito oggi alle ore 13 per Londra allo scopo di restituire la visita fatta al Governo polacco nell'aprile del 1935 da Edeu. Beck resterà a Londra fino al 12 novembre, sarà ricevuto da Re Edoardo, dal Lord Mayor di Londra ed avrà lunghi colloqui con Eden. Questi colloqui a quanto si crede riguarderanno il complesso della situazione europea ed in particolare la questione di Danzica di cui Edeu è relatore a Ginevra e le rivendicazioni coloniali polacche.

Il Gabinetto albanese ha dato le dimissioni

TIRANA, 7. Stamane il presidente Frasheri ha presentato al Sovrano le dimissioni del Gabinetto.

La Conferenza militare dell'Intesa balcanica

BUCAREST, 7. Il Capo dello Stato Maggiore greco e una delegazione di ufficiali greci sono arrivati a Bucarest. Stamane, alla loro presenza, saranno riprese le riunioni della conferenza militare dell'Intesa balcanica.

L'agitatore Kanachi a Bagdad

BAGDAD, 7. L'agitatore siriano Kanachi, è arrivato oggi a Bagdad, dopo avere attraversato il deserto in automobile. (R. S.).

Feroce assassinio arrestato in Austria

VIENNA, 7. E' stato scoperto l'autore del delitto della direttrice dell'ufficio postale di Wetra. Si tratta di un gendarme che prestava in servizio in prova. Egli ha già reso un'ampia confessione.

Losco avventuriero arrestato a Parigi

PARIGI, 7. La polizia ha operato un importante arresto di un individuo ricercato per domanda di estradizione formulata dalle autorità tedesche. Si tratta di certo Augusto Degrandio, suddito americano trafficante in oppio.

Sanguinosa sparatoria in un ristorante americano

CHICAGO, 7. Quattro banditi, armati di mitra tragiatrice, sono entrati la scorsa notte in un ristorante, ove erano riuniti un centinaio di persone per una festa danzante. I banditi hanno aperto il fuoco, al quale ha risposto coraggiosamente un agente di servizio. Nello scontro sono rimaste ferite sei persone, tra le quali un cameriere ed uno dei banditi.

Apparecchi radio di classe

- C. G. E. Milano
- SUPERLA Bologna
- SAIARS (Allochio Bacchini) Milano
- AREL Milano
- IMCA Radio Alessandria
- SAVIGLIANO Torino ed altri

La Radiotecnica

Ing. Rota
UDINE - Via Cavour 1-A - Tel. 9-02
Vendite rateali con quote da L. 50 mensili

Laboratorio riparazioni - Cambi Prove gratuite senza impegno

CAGLIOFRAU

LENARDUZZI - Poscolle, 23 - UDINE

IL LOTTO

Estrazioni del 7 novembre 1936

Venezia	16	38	72	84	35
Bari	83	60	72	49	39
Firenze	12	73	24	81	56
Milano	30	79	83	35	2
Napoli	23	25	72	51	14
Palermo	49	28	42	15	81
Roma	2	48	36	35	89
Torino	89	77	31	47	8

IL LOTTO

Estrazioni del 7 novembre 1936

Monte Amiata	30.50	50.75
Montecatini	180.50	151.50
Dalmine	228.75	226.75
Breda	301.00	301.00
Bianchi	85.50	85.50
Isotta Fraschini	36.00	36.25
Fiat	451.00	452.00
Oil. Reggiane	92.75	92.50
Adr. di Eletr.	191.50	191.50
Piacentina	192.00	192.50
C. I. E. L. I.	389.00	389.50
Dinamo	335.50	335.50
El. B. Milanese	152.00	153.00
El. Bresciana	300.00	305.00
Valdarno	185.50	185.50
Emil. Eletr.	431.00	434.00
S. F. I. L.	124.00	124.00
Trezzo d'Adda	400.00	402.00
Cisalpina ord.	106.75	106.25
Cisalpina priv.	136.50	139.00
S. E. S. O.	33.75	33.50
Edison ord.	317.00	317.00
Edison postergate	235.00	237.00
S. I. P.	62.25	62.75
Tirso	181.00	182.00
Sarda	73.25	74.00
Vizzola	475.00	475.00
Teti	745.00	745.00
Terni	273.00	274.00
Meridionale	294.50	295.00
Onis	12.40	12.50
Marelli e C.	126.00	126.00
Tecnomasio Ital.	93.50	93.50
Distillerie Ital.	209.50	208.50
Eridania	498.00	498.00
Ind. Zuccheri	1760.00	1740.00
Raff. L. L. ord.	575.00	577.00
Italien. Gas	14.85	14.80
Mira Lanza	135.00	135.00
Petroli d'Italia	12.60	12.40
Aedes	84.00	85.00
Fond. R. priv.	29.00	28.50
Fondi Rustici	102.00	110.00

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gambi	8	7
Parigi	88.20	87.95
Londra	96.58	92.78
New York	19.00	19.00
Zurigo	436.50	436.50
Berlino	—	—
Bruxelles	3.20	3.20
Vienna	3.55	3.55
Praga	—	—
Zagabria	—	—
Madrid	—	—
Bucarest	—	—

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 7 novembre:

I.R.I. Serie Sret 4%	538.75	539.00
Opere Pub. I.R.I. 4.50%	455.50	455.50
» » » Elfer 4.50%	451.00	449.00
» » » Elfer 4.50%	495.00	494.50
» » » s. tel. 6.50%	500.00	499.50
Credito Navale 6.50%	500.00	500.00
Edison em. 1931 6%	502.00	502.50
Emiliana 6%	498.00	497.00
Meridionale di El. 6%	499.00	499.00
Soc. Esere. Telet. 6%	490.00	490.00

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

TITOLI DI STATO

Rendita 3.50%	74.20	74.00
Rendita 5%	91.75	92.00
P. Conv. 3.50	72.45	72.50

TITOLI DIVERSI

Ass. Generali	4525.00	4525.00
La Centrale	798.00	798.00
Ferr. Medit.	570.00	574.00
Meridionali	792.00	792.00
Costr. Venete	290.00	290.00
Nav. Gen. Ital.	32.00	32.00
Cot. Cantoni	2545.00	2535.00
Cot. Olcese	337.00	337.50
Cot. Furter	139.50	139.50
Cot. Val d'Olena	102.00	102.00
Cot. Val Ticino	114.00	114.00
Tess. Stamp.	800.00	800.00
Cantoni Coats	408.50	408.50
Linfificio Naz.	429.00	429.00
Man. Rossetti	442.00	440.00
Man. Rotondi	394.00	394.00
Man. Tosi	47.50	50.00
Cot. Mer. rg.	193.00	192.00
Un. Manifatt.	289.00	288.00
Lan. Gavardo	546.00	546.00
Lan. Rossi	3600.00	3600.00
Lan. Rossini	92.00	92.00
Cascami seta	890.50	889.00
Bernasconi	74.50	76.00
S. N. I. A.	438.00	431.75
M. Paccchetti	86.00	85.00
Scotti e C.	61.50	61.25
Ansaldo	57.00	57.25
Iva	228.00	227.50
Metallurg. Ital.	259.00	262.00
Monte Amiata	30.50	50.75
Montecatini	180.50	151.50
Dalmine	228.75	226.75
Breda	301.00	301.00
Bianchi	85.50	85.50
Isotta Fraschini	36.00	36.25
Fiat	451.00	452.00
Oil. Reggiane	92.75	92.50
Adr. di Eletr.	191.50	191.50
Piacentina	192.00	192.50
C. I. E. L. I.	389.00	389.50
Dinamo	335.50	335.50
El. B. Milanese	152.00	153.00
El. Bresciana	300.00	305.00
Valdarno	185.50	185.50
Emil. Eletr.	431.00	434.00
S. F. I. L.	124.00	124.00
Trezzo d'Adda	400.00	402.00
Cisalpina ord.	106.75	106.25
Cisalpina priv.	136.50	139.00
S. E. S. O.	33.75	33.50
Edison ord.	317.00	317.00
Edison postergate	235.00	237.00
S. I. P.	62.25	62.75
Tirso	181.00	182.00
Sarda	73.25	74.00
Vizzola	475.00	475.00
Teti	745.00	745.00
Terni	273.00	274.00
Meridionale	294.50	295.00
Onis	12.40	12.50
Marelli e C.	126.00	126.00
Tecnomasio Ital.	93.50	93.50
Distillerie Ital.	209.50	208.50
Eridania	498.00	498.00
Ind. Zuccheri	1760.00	1740.00
Raff. L. L. ord.	575.	